



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

### **DOCUMENTO DI SINTESI**

**Consiglio Comunale**

**Progetto di Bilancio - Presentazione: 6 Marzo 2017**

**Progetto di Bilancio - Espressione di parere: 20 Marzo 2017**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>4</b>
1.1	Il bilancio di previsione 2017-2019 in sintesi.....	4
1.2	Il bilancio di previsione finanziario .....	7
1.3	Termine di approvazione del bilancio di previsione .....	7
1.4	La contabilità armonizzata .....	8
<b>2</b>	<b>Il progetto di Bilancio 2017 - 2019 .....</b>	<b>9</b>
2.1	Equilibri di bilancio 2017-2019 .....	10
2.1.1	Pareggio complessivo di bilancio .....	10
2.1.2	Equilibrio di parte corrente.....	12
2.1.3	Equilibrio di parte capitale .....	13
<b>3</b>	<b>Quadro generale riassuntivo Esercizio 2017 .....</b>	<b>15</b>
<b>4</b>	<b>Le entrate correnti previste nel triennio 2017-2019.....</b>	<b>19</b>
4.1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	19
4.1.1	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati.....	20
4.1.2	Tipologia 301: Fondi perequativi .....	22
4.2	Titolo 2 - Entrate da trasferimenti .....	22
4.2.1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazione Centrali.....	23
4.2.2	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie.....	24
4.2.3	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese .....	24
4.2.4	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private .....	24
4.2.5	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo.....	24

4.3	Titolo 3 - Entrate extratributarie .....	25
4.3.1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni .....	25
4.3.2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.....	27
4.3.3	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale .....	28
4.3.4	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti .....	29
4.3.5	Maggiori e Minori Entrate.....	29
<b>5</b>	<b>Le spese correnti previste nel triennio 2017-2019 .....</b>	<b>30</b>
5.1	Titolo 1 - Spese Correnti .....	30
5.1.1	Classificazione spese correnti per Missioni.....	31
5.1.2	Classificazione spese correnti per Macro aggregati.....	35
5.1.3	Maggiori e Minori Spese .....	36
5.2	Titolo 4 - Rimborso di prestiti .....	36
<b>6</b>	<b>Gli investimenti previsti nel triennio 2017-2019.....</b>	<b>37</b>
6.1	Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale .....	37
6.1.1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti.....	38
6.1.2	Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali.....	38
6.1.3	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale .....	38
6.2	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie .....	38
6.3	Titolo 6 - Entrate per Accensione Prestiti.....	39
6.4	Titolo 2 - Spese in Conto Capitale.....	40
<b>7</b>	<b>Titolo 7 e Titolo 5: Entrate - Spesa Anticipazioni da Istituto Tesoriere.....</b>	<b>42</b>
<b>8</b>	<b>Titolo 9 e Titolo 7: Entrate - Spese Conto Terzi e Partite di giro.....</b>	<b>43</b>

<b>9</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità.....</b>	<b>43</b>
<b>10</b>	<b>Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2016.....</b>	<b>44</b>
<b>11</b>	<b>Verifica dei parametri di deficitarietà .....</b>	<b>44</b>
<b>12</b>	<b>Il rapporto di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale .....</b>	<b>44</b>
<b>13</b>	<b>Vincoli di Finanza Pubblica - Pareggio di bilancio .....</b>	<b>45</b>

## 1 PREMESSA

### 1.1 Il bilancio di previsione 2017-2019 in sintesi

*Continuano gli investimenti in strutture e servizi a Cremona, nell'anno del piano di risanamento di AEM, senza aumento della pressione fiscale, nonostante la riduzione delle entrate. È un bilancio equilibrato che non rileva nessun indicatore di deficitarietà, che parla di servizi e non di tasse, che preserva tutti i servizi e che continua nell'opera di mantenere e valorizzare il proprio patrimonio.*

*L'azione dell'Amministrazione prosegue lungo le linee politiche strategiche di mandato, ponendo da una parte l'attenzione ai più piccoli, ai giovani e ai più deboli e dall'altra concretizzando interventi di prospettiva.*

	<p><b>Gli investimenti</b> previsti sono di <b>39,6 milioni nel triennio</b> di cui <b>15,7 milioni nel 2017</b>. Continuano anche quest'anno gli interventi di <b>manutenzione e sicurezza</b>: la messa in sicurezza programmata delle scuole con particolare attenzione alla rimozione dell'amianto (1,3 milioni di euro) e la riqualificazione degli impianti sportivi (250 mila euro). Prosegue la manutenzione degli edifici Erp di proprietà comunale (925 mila euro) e viene <b>incrementato l'investimento sulla manutenzione di strade e marciapiedi</b> (3,3 milioni di euro, di cui 2 milioni opere di urbanizzazione a scomuto oneri).</p> <p><b>Un piano degli investimenti 2017-2019 ambizioso, coerente con le necessità della città.</b></p>
	<p>Continua l'investimento sul <b>patrimonio comunale</b> (3,7 milioni di euro) con gli interventi su Palazzo Affaitati che diventerà un vero polo della cultura e dello sviluppo con il trasferimento dell'Informagiovani e del Centro Fumetto e su Palazzo Grasselli con il progetto vincitore del bando di Fondazione Cariplo per la creazione di un luogo che ospiti chi viene a fare musica a Cremona da tutto il mondo e che sia anche un archivio della storia della città.</p>
	<p>Capitoli chiave sono quelli legati all'<b>illuminazione pubblica</b>, che sarà oggetto di un importante intervento di riqualificazione e efficientamento, che consentirà al Comune di ottenere un consistente risparmio energetico e di disporre di una rete realizzata con componenti di alta qualità tecnica e di elementi innovativi atti a consentire la telegestione dell'impianto e abilitare progettualità in ottica smart city. A questa importante opera si affianca l'intervento alla <b>piscina comunale</b>, nell'ambito del complessivo rilancio dell'intero comparto del Po.</p>



**Invariata la pressione fiscale:** nessun aumento di tasse, tributi, canoni e tariffe dei servizi, con la Tari che rimane in linea con quella del 2016; ciò, nonostante la diminuzione dei trasferimenti dallo Stato e dalle Amministrazioni locali.

Nel Bilancio di previsione, la Giunta ha deciso di mantenere alto l'**obiettivo dell'equità e della giustizia fiscale**. **Nel 2016 sono stati recuperati 2,5 milioni** di euro tra ICI, IMU, Tasi, Tarsu, Tari e Cosap, più di quanto era stato preventivato e in netto aumento rispetto agli anni precedenti, consentendo di ampliare la base imponibile dei contribuenti con benefici sul conteggio delle tariffe Tari. **Per il 2017 il traguardo è di 2,8 milioni** di euro.



Continua l'**investimento sull'istruzione e sul diritto allo studio** con lo stanziamento complessivo di **10 milioni** (12% della spesa corrente): le azioni a favore di famiglie su nidi e scuole infanzia, contro la dispersione scolastica e a favore di progetti di integrazione scuola lavoro.



Sulle **politiche sociali e a favore delle famiglie ci sono 19 milioni** di euro (23% della spesa corrente), dentro la riorganizzazione in corso del settore.

Si rilevano inoltre, **5 milioni** di euro (il 6% della spesa corrente) dedicati alla **cultura**; **13,6 milioni** di euro (il 16% della spesa corrente) dedicati all'**ambiente e sviluppo sostenibile e tutela del territorio** e **5,1 milioni** di euro (il 6% della spesa corrente) dedicati a **trasporto e diritto alla mobilità**.

Non mancano i **fondi per il lavoro e lo sviluppo**: nel Bilancio di previsione sono previsti **incentivi e agevolazioni IMU e Tari** per favorire l'insediamento delle attività produttive e del terziario nel Comune di Cremona. Aiutare lo sviluppo significa anche pagare in tempo le imprese che lavorano per il Comune: **nel 2016 i tempi di pagamento si sono ridotti da 57 giorni del 2015 a 44 giorni**.



Sono previsti investimenti anche per un **piano di assunzioni** che riguarderà prevalentemente sociale, istruzione e sicurezza, settori ritenuti fondamentali dall'Amministrazione. Dopo aver proceduto all'assunzione di 17 persone dalla Provincia di Cremona, che hanno consentito la gestione diretta in capo al Comune di importanti servizi quali la Rete Bibliotecaria, lo IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica) e l'Area Vasta, nel 2017 si opereranno investimenti assumendo persone in settori ritenuti strategici per questa Amministrazione: nel settore *Politiche sociali* (assistenti sociali e esperti in processi d'integrazione); nel settore *Politiche Educative* di insegnanti di asili nido e scuole per l'infanzia; per la sicurezza agenti di *polizia locale*; infine figure amministrative e contabili in ambiti come la *casa*, le *entrate* e il *controllo di gestione*.

	<p>Si confermano importanti azioni di <b>formazione del personale</b> a tutti i livelli con contenuti normativi, tecnici e capacità personali, per favorire la crescita professionale delle persone dell'Ente.</p>
	<p>Sono inoltre previsti interventi in <b>attrezzature informatiche</b> per supportare le esigenze di innovazione richieste dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) volti a ampliare e favorire una comunicazione trasparente fra cittadini e Comune. La salvaguardia del patrimonio di dati del Comune, l'ammodernamento e il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica oltre che l'attenzione alla sicurezza fisica ed informatica rappresentano le primarie priorità d'intervento ed investimento.</p>
	<p>Nel Bilancio preventivo, inoltre, emerge un <b>nuovo metodo di rapporto con le partecipate</b>: i costi dei servizi realizzati da Aem, protagonista del piano di risanamento, e di Servizi per Cremona, sono totalmente coperti.</p> <p>Investimenti in diversi ambiti sono possibili grazie ad <b>entrate da bandi e progetti vinti</b>: in questo caso le risorse del Comune sono un volano di ulteriori finanziamenti. Inoltre anche la collaborazione pubblico privato in molti ambiti, come la cultura, genera risorse e crea sviluppo.</p>
	<p>In generale, questi i numeri del Bilancio di previsione 2017: <b>le entrate correnti del Comune ammontano a 82,9 milioni di euro</b> (al netto del Fondo Pluriennale Vincolato), di cui 1,4 milioni di euro sono oneri di urbanizzazione destinati alla copertura di interventi di manutenzione varie, mentre <b>le spese correnti sono di 82,3 milioni di euro</b> (al netto della quota capitale di ammortamento mutui).</p> <p>Le principali voci di entrata sono costituite dall'IMU (18 milioni), dall'addizionale Irpef (9,2 milioni), dalla Tari (10,1 milioni), dal Fondo di Solidarietà Comunale (6,1 milioni), dal recupero dell'evasione dei tributi (2,8 milioni), dai trasferimenti dello Stato (5,5 milioni), dai trasferimenti di Amministrazioni locali (4,2 milioni) e dalle sanzioni per violazioni al codice della strada (3 milioni).</p> <p><b>Non ci sono incrementi delle spese correnti</b>, ridistribuite tra i vari settori, fatta eccezione per i costi del nuovo assetto dell'illuminazione pubblica per 700 mila euro, l'aumento per legge degli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità per 660 mila euro e di un accantonamento prudenziale di euro 300 mila a copertura del nuovo contratto di lavoro della Pubblica Amministrazione. Da segnalare, sul fronte delle spese, l'importante azione di contenimento e qualificazione della spesa, in particolare, <b>significative economie connesse ad azioni di risparmio energetico in edifici comunali</b>.</p>

## 1.2 Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente (DUP – Documento Unico di Programmazione), attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il **Documento unico di programmazione (DUP)**, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, è il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione (triennale).

Come disposto dal D.Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza dei due esercizi successivi.

Il ddl di Bilancio per il 2017, all'articolo 11, prevede la proroga del blocco degli aumenti delle aliquote per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n.208, di cui il Comune di Cremona ha già tenuto conto nel quantificare le previsioni.

Nel bilancio le entrate sono distinte in titoli e tipologie, le spese in missioni e programmi, la cui articolazione è obbligatoria per tutti gli enti.

Le codifiche SIOPE da adottare a partire dell'01/01 saranno quelle adeguate al piano dei conti integrato stabilite con DM del 09/06/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.154 del 04/07/2016.

## 1.3 Termine di approvazione del bilancio di previsione

La Giunta ha deciso di predisporre il bilancio di previsione 2017-2019 in tempi tali da consentirne l'approvazione da parte del Consiglio comunale **entro il 31 marzo 2017** nel rispetto del **Decreto Milleproroghe** (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 304) il 30 dicembre 2016, che sancisce lo slittamento al 31 marzo 2017 dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 5, co. 11). Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione era previsto dalla Legge di Bilancio 2017 al 28 febbraio 2017.

## 1.4 La contabilità armonizzata

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il progetto di bilancio 2017-2019 è stato redatto in base a quanto stabilito dal DLgs. 118/2011 e successive modificazioni, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

L'articolo 11 del Dlgs n. 118/2011 come modificato dal Dlgs n. 126/2014 e il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) al punto 9.11 (La nota integrativa al bilancio di previsione), prevedono che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri documenti, la Nota Integrativa. La **Nota integrativa**, alla quale si rimanda per eventuali approfondimenti, arricchisce il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso. La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

A partire da quest'anno costituisce ulteriore allegato al bilancio di previsione il piano degli indicatori sintetici e analitici, i cui modelli sono stati approvati con Decreto Ministeriale del 22/12/2015.

## 2 IL PROGETTO DI BILANCIO 2017 - 2019

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale “il bilancio di previsione è deliberato in **pareggio finanziario complessivo per la competenza**, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo”.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l’esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all’utilizzo dell’avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell’integrità” (**Equilibrio di Parte Corrente**).

Il progetto di bilancio 2017 – 2019 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, dalla L. 243/2012 modificata dalla L. 164/2016 e dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015).

*Per una corretta lettura e interpretazione dei dati contenuti nel presente documento, specie in relazione ai confronti con i dati dell’anno precedente, occorre considerare i seguenti aspetti:*

- *Non essendo ancora completate le operazioni di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi alle annualità 2015 e precedenti oltre che a quelli di competenza 2016, gli stessi sono stati considerati in modo presunto.*
- *Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) dovrà essere ridefinito a seguito della verifica delle condizioni di esigibilità dei residui di cui alle operazioni di accertamento.*
- *Il bilancio preventivo 2017-2019 è stato redatto considerando informazioni e dati noti al momento della stesura, specie per quanto riferito alle entrate e spese vincolate che si presuppone possano, come accaduto anche negli anni precedenti, essere soggette a variazioni derivanti da trasferimenti e/o finanziamenti da parte di enti pubblici e privati.*
- *Nell’annualità 2017 non si è utilizzato avanzo di amministrazione sia per le spese correnti sia di investimento.*
- *Per eventuali approfondimenti e dati di dettaglio si rimanda alla Nota Integrativa e alla documentazione a corredo del Bilancio di Previsione.*

## 2.1 Equilibri di bilancio 2017-2019

### 2.1.1 Pareggio complessivo di bilancio

Il progetto del bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

<b>Bilancio di previsione 2017 - 2019</b>					
<b>ENTRATE</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Assestato 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.657.111,34	1.657.111,34	1.217.185,04	1.178.500,00	1.180.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.193.892,36	8.193.892,36	1.753.889,75	820.000,00	0,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione	1.116.078,21	2.265.196,22	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<b>45.899.100,00</b>	<b>45.946.500,00</b>	<b>47.584.500,00</b>	<b>51.032.100,00</b>	<b>51.306.900,00</b>
<b>TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	<b>15.562.357,08</b>	<b>16.299.075,05</b>	<b>13.885.629,06</b>	<b>9.365.500,00</b>	<b>8.798.500,00</b>
<b>TITOLO 3</b> Entrate extra-tributarie	<b>20.306.550,08</b>	<b>20.841.978,39</b>	<b>20.007.250,00</b>	<b>19.132.650,00</b>	<b>19.182.650,00</b>
<b>TOTALE PARTE CORRENTE</b>	<b>81.768.007,16</b>	<b>83.087.553,44</b>	<b>81.477.379,06</b>	<b>79.530.250,00</b>	<b>79.288.050,00</b>
<b>TITOLO 4</b> Entrate in conto capitale	<b>12.709.379,62</b>	<b>12.292.079,62</b>	<b>13.597.810,00</b>	<b>8.772.000,00</b>	<b>6.479.250,00</b>
<b>TITOLO 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>403.607,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>
<b>TITOLO 6</b> Accensione di prestiti	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.784.607,00</b>	<b>1.812.000,00</b>	<b>1.923.650,00</b>
<b>TOTALE PARTE CONTO CAPITALE</b>	<b>12.709.379,62</b>	<b>12.292.079,62</b>	<b>15.786.024,00</b>	<b>12.284.000,00</b>	<b>10.102.900,00</b>
<b>TITOLO 7</b> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
<b>TITOLO 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	<b>86.197.000,00</b>	<b>86.197.000,00</b>	<b>84.697.000,00</b>	<b>84.697.000,00</b>	<b>84.697.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>190.674.386,78</b>	<b>191.576.633,06</b>	<b>191.960.403,06</b>	<b>186.511.250,00</b>	<b>184.087.950,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>201.641.468,69</b>	<b>203.692.832,98</b>	<b>194.931.477,85</b>	<b>188.509.750,00</b>	<b>185.267.950,00</b>

<b>Bilancio di previsione 2017 - 2019</b>					
<b>SPESE</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Assestato 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
TITOLO 1 Spese correnti	83.165.297,42	84.402.743,70	82.328.864,10	78.593.750,00	78.285.050,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	20.546.271,27	21.354.189,28	15.736.006,75	13.463.000,00	10.411.900,00
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	403.607,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	1.732.900,00	1.738.900,00	1.766.000,00	1.756.000,00	1.874.000,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	86.197.000,00	86.197.000,00	84.697.000,00	84.697.000,00	84.697.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>201.641.468,69</b>	<b>203.692.832,98</b>	<b>194.931.477,85</b>	<b>188.509.750,00</b>	<b>185.267.950,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>201.641.468,69</b>	<b>203.692.832,98</b>	<b>194.931.477,85</b>	<b>188.509.750,00</b>	<b>185.267.950,00</b>

La precedente tabella evidenzia il **pareggio complessivo di bilancio**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

## 2.1.2 Equilibrio di parte corrente

Le seguenti tabelle evidenziano, per ciascuna delle annualità, il rispetto dell'**equilibrio economico – finanziario** di parte corrente e di parte capitale.

<b>Bilancio di previsione 2017 - 2019 - Equilibrio di parte corrente</b>			
<b>ENTRATE</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
TITOLO 1: Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	47.584.500,00	51.032.100,00	51.306.900,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	13.885.629,06	9.365.500,00	8.798.500,00
TITOLO 3: Entrate extra-tributarie	20.007.250,00	19.132.650,00	19.182.650,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>81.477.379,06</b>	<b>79.530.250,00</b>	<b>79.288.050,00</b>
<b>Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti:</b>			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.217.185,04	1.178.500,00	1.180.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	1.491.100,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti</b>	<b>2.708.285,04</b>	<b>1.178.500,00</b>	<b>1.180.000,00</b>
<b>A detrarre:</b>			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-90.800,00	-359.000,00	-309.000,00
<b>Totale entrate correnti destinate ad investimenti</b>	<b>-90.800,00</b>	<b>-359.000,00</b>	<b>-309.000,00</b>
<b>Totale risorse per la gestione corrente</b>	<b>84.094.864,10</b>	<b>80.349.750,00</b>	<b>80.159.050,00</b>
<b>SPESE</b>			
TITOLO 1: Spese correnti	82.328.864,10	78.593.750,00	78.285.050,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.766.000,00	1.756.000,00	1.874.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>84.094.864,10</b>	<b>80.349.750,00</b>	<b>80.159.050,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.1.3 Equilibrio di parte capitale

<b>Bilancio di previsione 2017 - 2019 - Equilibrio di parte capitale</b>			
<b>ENTRATE</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	13.597.810,00	8.772.000,00	6.479.250,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	403.607,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti	1.784.607,00	1.812.000,00	1.923.650,00
<b>Totale entrate conto capitale</b>	<b>15.786.024,00</b>	<b>12.284.000,00</b>	<b>10.102.900,00</b>
<b>Altre entrate destinate al finanziamento di spese in c/capitale:</b>			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.753.889,75	820.000,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	90.800,00	359.000,00	309.000,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale altre entrate destinate al finanziam. di spese in c/capitale</b>	<b>1.844.689,75</b>	<b>1.179.000,00</b>	<b>309.000,00</b>
<b>A detrarre:</b>			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-1.491.100,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-403.607,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate correnti destinate ad investimenti</b>	<b>-1.894.707,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale risorse per la gestione c/capitale</b>	<b>15.736.006,75</b>	<b>13.463.000,00</b>	<b>10.411.900,00</b>
<b>SPESE</b>			
TITOLO 2: Spese in conto capitale	15.736.006,75	13.463.000,00	10.411.900,00
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.736.006,75</b>	<b>13.463.000,00</b>	<b>10.411.900,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La proposta di bilancio prevede, comprendendo le voci relative a “Vincolate”, “Fondo Pluriennale Vincolato – FPV” e “Avanzo”, nel 2017 **entrate** complessive di **97,2** milioni di euro, di cui **81,5** di parte corrente (titoli 1, 2, 3) e **15,7** in conto capitale (titoli 4, 5, 6), che diminuiscono a 91,8 nel 2018 ed a 89,3 nel 2019.

Le **spese** nel 2017 sono previste in complessivi **100,2 milioni** di euro, di cui **84,1** di parte corrente (titoli 1 e 4) e **16,1** in conto capitale (titoli 2 e 3), che diminuiscono a 93,8 nel 2018 ed a 90,5 nel 2019.

La seguente tabella riepiloga i dati del bilancio di previsione 2017 (parte corrente e conto capitale) a confronto con i corrispondenti dell’assestato anno 2016, con l’evidenza degli importi riferiti alle voci “Vincolate”, “Fondo Pluriennale Vincolato – FPV” e “Avanzo”.

Voce	Assestato - 2016		Previsione - 2017		delta 2017-2016	
	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
corrente	83,09	86,14	81,48	84,10	-1,61	-2,04
vincolate (-)	15,94	16,92	11,81	13,30	-4,13	-3,62
fpv (-)		1,66		1,22		-0,44
avanzo (-)		0,48		0,00		-0,48
<b>Totale Corrente</b>	<b>67,15</b>	<b>67,08</b>	<b>69,67</b>	<b>69,58</b>	<b>2,52</b>	<b>2,50</b>
conto capitale	12,29	21,35	15,79	16,14	3,50	-5,21
vincolate (-)	12,14	11,16	15,79	14,30	3,65	3,14
fpv (-)		8,19		1,75	0,00	-6,44
avanzo (-)		1,78		0,00	0,00	-1,78
<b>Totale Conto Capitale</b>	<b>0,15</b>	<b>0,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,09</b>	<b>-0,15</b>	<b>-0,13</b>
<b>Risorse Bilancio</b>	<b>67,30</b>	<b>67,30</b>	<b>69,67</b>	<b>69,67</b>	<b>2,37</b>	<b>2,37</b>

### 3 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ESERCIZIO 2017

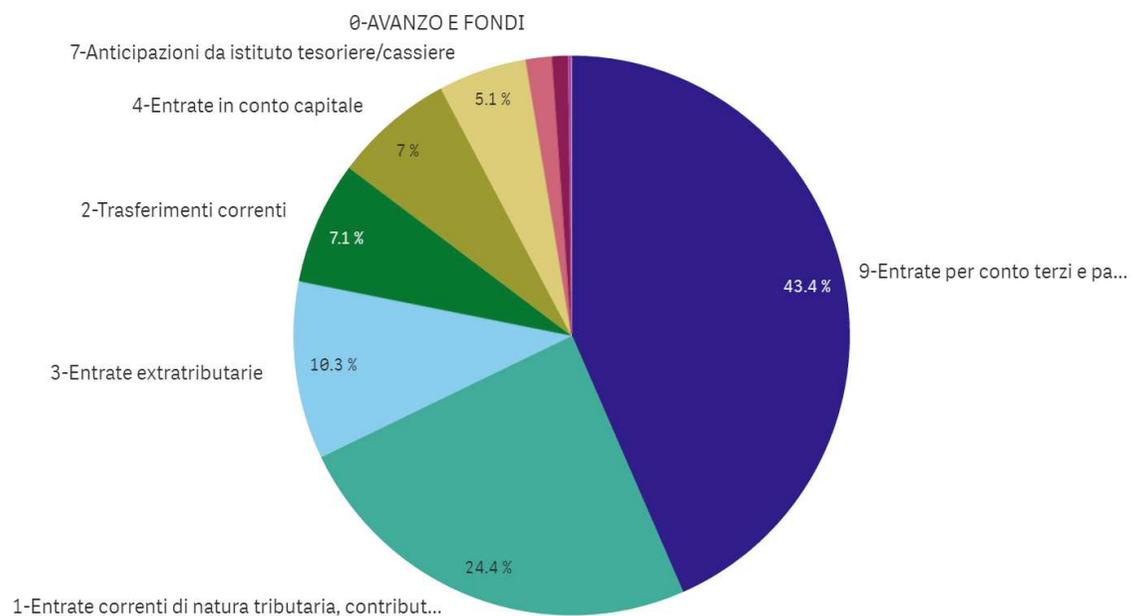
La tabella seguente evidenzia, per l'esercizio 2017, i titoli di Entrata e di Spesa, mentre negli schemi seguenti sono rappresentati gli stessi titoli messi in relazione con la previsione e l'assestato dell'anno 2016 (previsione definitiva al 21 novembre 2016) e la rispettiva incidenza percentuale sul totale del bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - ESERCIZIO 2017			
ENTRATE		SPESE	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.584.500,00	TITOLO 1 Spese correnti	82.328.864,10
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	13.885.629,06	TITOLO 2 Spese in conto capitale	15.736.006,75
TITOLO 3 Entrate extra-tributarie	20.007.250,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	403.607,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	13.597.810,00		
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	403.607,00		
<b>Totale Entrate Finali</b>	<b>95.478.796,06</b>	<b>Totale Spese Finali</b>	<b>98.468.477,85</b>
TITOLO 6 Accensione di prestiti	1.784.607,00	TITOLO 4 Rimborso di prestiti	1.766.000,00
TITOLO 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	TITOLO 5 Chiusura Anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	84.697.000,00	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	84.697.000,00
<b>Totale Titoli Entrata</b>	<b>191.960.403,06</b>	<b>Totale Titoli Spesa</b>	<b>194.931.477,85</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</b>	2.971.074,79		
<b>Avanzo di Amministrazione</b>	0,00	<b>Disavanzo di Amministrazione</b>	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>194.931.477,85</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>194.931.477,85</b>

## ENTRATE 2017

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Delta Prev. 2017 - Assest. 2016
	<b>€ 201.641.469</b>	<b>€ 203.692.833</b>	<b>€ 194.931.478</b>	<b>-€ 8.761.355</b>
0-AVANZO E FONDI	€ 10.967.082	€ 12.116.200	€ 2.971.075	-€ 9.145.125
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 45.899.100	€ 45.946.500	€ 47.584.500	€ 1.638.000
2-Trasferimenti correnti	€ 15.562.357	€ 16.299.075	€ 13.885.629	-€ 2.413.446
3-Entrate extratributarie	€ 20.306.550	€ 20.841.978	€ 20.007.250	-€ 834.728
4-Entrate in conto capitale	€ 12.709.380	€ 12.292.080	€ 13.597.810	€ 1.305.730
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0	€ 0	€ 403.607	€ 403.607
6-Accensione Prestiti	€ 0	€ 0	€ 1.784.607	€ 1.784.607
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ 0
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 86.197.000	€ 86.197.000	€ 84.697.000	-€ 1.500.000

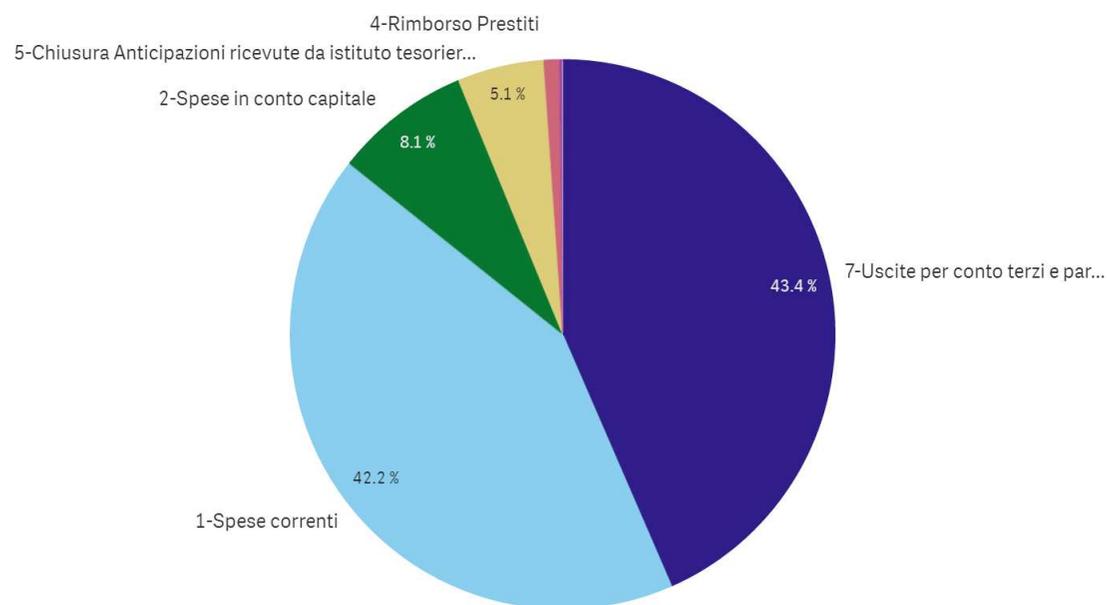
### Titoli di Entrata: Previsione 2017



## SPESA 2017

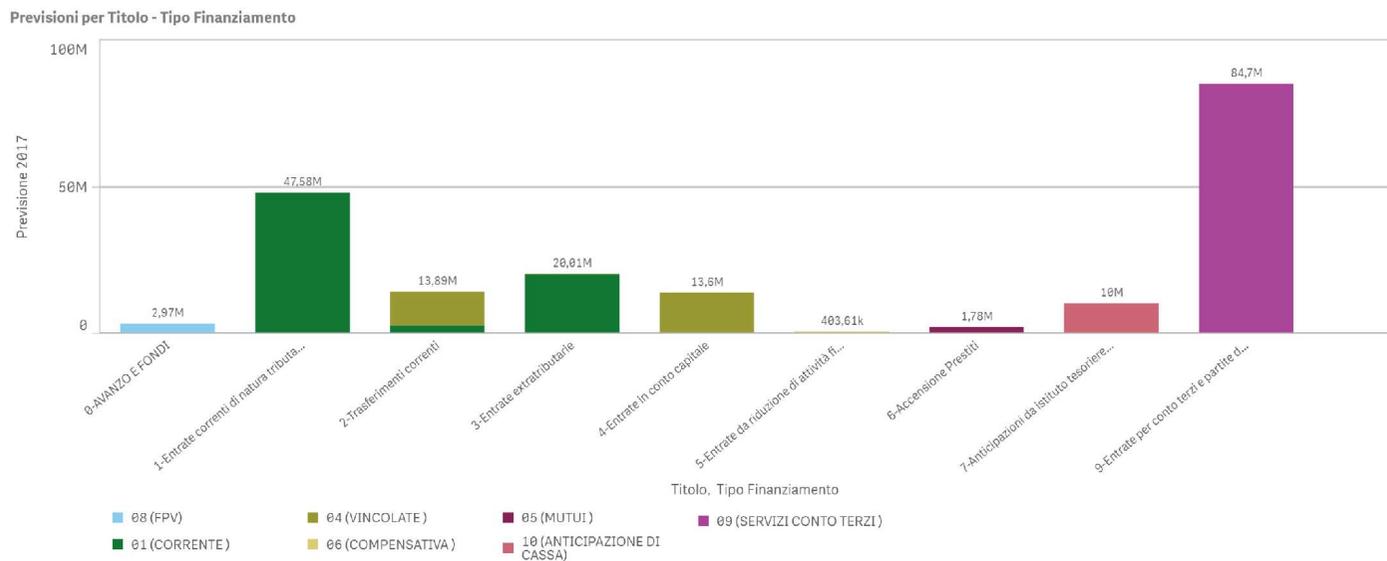
	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Delta Prev. 2017 - Assest. 2016
	<b>€ 201.641.469</b>	<b>€ 203.692.833</b>	<b>€ 194.931.478</b>	<b>-€ 8.761.355</b>
1-Spese correnti	€ 83.165.297	€ 84.402.744	€ 82.328.864	-€ 2.073.880
2-Spese in conto capitale	€ 20.546.271	€ 21.354.189	€ 15.736.007	-€ 5.618.183
3-Spese per incremento attività finanziarie	€ 0	€ 0	€ 403.607	€ 403.607
4-Rimborso Prestiti	€ 1.732.900	€ 1.738.900	€ 1.766.000	€ 27.100
5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ 0
7-Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 86.197.000	€ 86.197.000	€ 84.697.000	-€ 1.500.000

### Titoli di Spesa: Previsione 2017

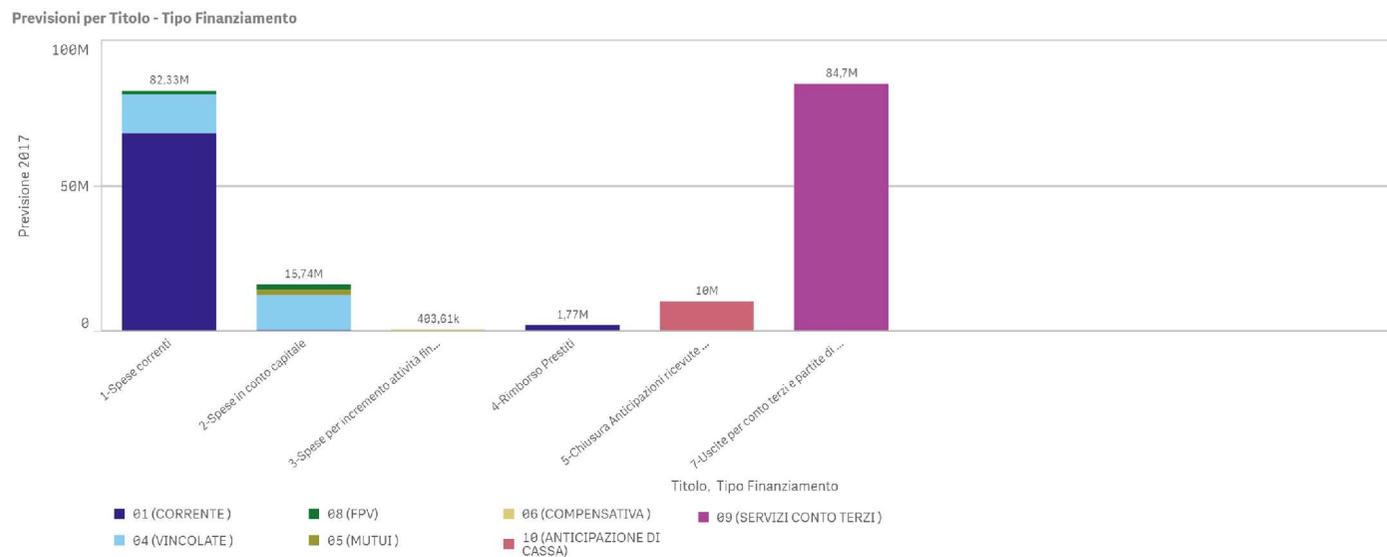


I seguenti grafici riportano per ogni titolo di entrata e spesa, la relativa composizione per tipo di finanziamento.

## ENTRATE



## SPESA



#### 4 LE ENTRATE CORRENTI PREVISTE NEL TRIENNIO 2017-2019

La proposta di bilancio prevede entrate di parte corrente di **81,5** milioni di euro nel 2017, che scende a 79,5 nel 2018 e a 79,2 nel 2019. Nella tabella sottostante si evidenzia l'articolazione di questa previsione triennale delle entrate nei tre titoli.

ENTRATE	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Delta Prev.2017-Ass.2016
TITOLO 1						
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.899.100,00	45.946.500,00	47.584.500,00	51.032.100,00	51.306.900,00	1.638.000,00
TITOLO 2						
Trasferimenti correnti	15.562.357,08	16.299.075,05	13.885.629,00	9.365.500,00	8.798.500,00	-2.413.446,05
TITOLO 3						
Entrate extra-tributarie	20.306.550,08	20.841.978,39	20.007.250,00	19.132.650,00	19.182.650,00	-834.728,39
<b>TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE</b>	<b>81.768.007,16</b>	<b>83.087.553,44</b>	<b>81.477.379,00</b>	<b>79.530.250,00</b>	<b>79.288.050,00</b>	<b>-1.610.174,44</b>

##### 4.1 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per il 2017 una previsione complessiva di **47,5** milioni di euro. Rispetto al 2016 si registra un incremento di 1,6 milioni di euro dovuto essenzialmente dal *nuovo principio di accertamento dell'addizionale comunale Irpef e dall'incremento del gettito relativo al recupero evasione fiscale*. Si sottolinea che le entrate tributarie nell'anno 2017 rappresentano il 58,40% delle entrate correnti afferenti ai primi tre titoli del bilancio, incidenza in linea con quella rilevabile per il 2016 (56,13%). La tabella seguente espone le categorie che compongono il Titolo1 con relativi importi per il triennio e raffronto con l'assestato del 2016.

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Totali	€ 45.899.100,00	€ 45.946.500,00	€ 47.584.500,00	€ 51.032.100,00	€ 51.306.900,00
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 45.899.100,00	€ 45.946.500,00	€ 47.584.500,00	€ 51.032.100,00	€ 51.306.900,00
01-Tributi	€ 39.832.100,00	€ 39.879.500,00	€ 41.454.500,00	€ 44.902.100,00	€ 45.176.900,00
01-Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 39.832.100,00	€ 39.879.500,00	€ 41.454.500,00	€ 44.902.100,00	€ 45.176.900,00
06-Imposta municipale propria	€ 19.269.000,00	€ 19.269.000,00	€ 19.975.000,00	€ 23.422.600,00	€ 23.647.400,00
08-Imposta comunale sugli immobili (ICI)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16-Addizionale comunale IRPEF	€ 8.453.000,00	€ 8.453.000,00	€ 9.250.000,00	€ 9.250.000,00	€ 9.250.000,00
51-Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 10.645.100,00	€ 10.645.100,00	€ 10.814.500,00	€ 10.864.500,00	€ 10.914.500,00
53-Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	€ 1.315.000,00	€ 1.315.000,00	€ 1.315.000,00	€ 1.315.000,00	€ 1.315.000,00
76-Tassa sui servizi comunali (TASI)	€ 100.000,00	€ 147.400,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
03-Fondi perequativi	€ 6.067.000,00	€ 6.067.000,00	€ 6.130.000,00	€ 6.130.000,00	€ 6.130.000,00

#### 4.1.1 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati

Nel Bilancio 2017 questa voce riporta una previsione di **41,4** milioni di euro. Tale previsione è coerente con le decisioni assunte dalla Giunta di mantenere invariate per il 2017 le aliquote dell'IMU, dell'Addizionale IRPEF e sostanzialmente anche della TARI.

Si analizzano le principali voci:

##### **Imposta Municipale propria (IMU)**

Il presupposto dell'IMU è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi. La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge.

L'entrata principale è rappresentata dall'**IMU (Imposta Municipale Unica)**, nel Bilancio 2017-2019 si prevede, per l'anno 2017, un gettito pari a **17,9** milioni di euro.

La previsione IMU 2017 è coerente con la decisione assunta dalla Giunta di mantenere invariate nel 2017 tutte le aliquote e le agevolazioni IMU applicate nel 2016. Rispetto al 2016 è prevista una **variazione in diminuzione di 294mila euro** che tiene in considerazione il minor gettito rilevato nel corso nell'anno 2016, derivante in parte dai cosiddetti imbullonati.

Il gettito viene definito netto perché sconta una riduzione di 4,3 milioni di euro (che rappresenta la stima della quota dovuta nel 2017, sulla base della normativa nazionale, dal Comune di Cremona per alimentare il Fondo di solidarietà comunale). Tale quota viene infatti trattenuta direttamente dallo Stato sul gettito IMU spettante al Comune di Cremona. Da un punto di vista sostanziale si può quindi affermare che nel 2017 i contribuenti cremonesi corrispondono al Comune a titolo di IMU una somma pari a 22,2 milioni di euro.

Viene inoltre definita per il 2017 la previsione di un **recupero degli arretrati IMU** per un importo di **2 milioni** di euro (con un aumento di 830mila euro rispetto al 2016)

##### **TARI**

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per la TARI (tassa finalizzata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti) si prevede per ogni anno del triennio un gettito di **10,1** milioni di euro. La previsione di entrate nel 2017 si riferisce ai costi indicati nel Piano Economico Finanziario redatto dal gestore del servizio di igiene urbana tale da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda invece il **recupero di arretrati** relativi agli anni precedenti della TARSU/TARES/TARI la previsione di Bilancio 2017 ipotizza complessivamente un gettito annuo di **650mila** euro.

## TASI

Il Comune di Cremona ha istituito nell'esercizio 2015 la sola TASI (Tassa sui servizi comunali) abitazione principale e pertanto con l'esenzione introdotta dalla legge 208/2015 di questo tributo per tutte le abitazioni principali, confermata anche per il 2017, comporta uno stanziamento pari a zero del gettito TASI.

Nel Bilancio 2017-2019 per la TASI si prevede un gettito riferito esclusivamente al **recupero degli arretrati** per un importo di **100mila** euro.

## Addizionale IRPEF

Per il triennio 2017-2019 viene confermata la decisione di applicare l'Addizionale IRPEF con l'aliquota massima dello **0,8%**. Viene inoltre mantenuta per il 2017 la **soglia di esenzione fino a 10 mila euro lordi**; grazie a questa soglia circa il **25,4%** dei contribuenti cremonesi (pari in termini assoluti a **13.400 soggetti**) sono esentati dal pagamento dell'Addizionale comunale all'IRPEF.

La stima del gettito atteso dall'applicazione del sistema sopra indicato è pari a **9,2** milioni di euro per ciascun anno del triennio 2017-2019. La stima, in linea con il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, è stata effettuato per un importo non superiore alla somma degli accertamenti del 2015 incassati in c/competenza nel 2015 e in c/residui nel 2016. Si evidenzia un maggior gettito pari a 797mila euro per effetto dei riscontri sugli accertamenti avvenuti nel corso del 2016.

## Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto sulle pubbliche affissioni (DPA)

Per il 2017, il sistema tariffario conferma le misura applicate nel 2016. Il gettito previsto per ciascuna annualità del triennio 2017-2019 è di **1,3** milioni di euro per l'imposta sulla pubblicità e per il diritto sulle pubbliche affissioni, confermando le previsioni assestate del 2016.

## Entrate da recupero evasione tributaria

Il Comune di Cremona ha istituito uno specifico team di lavoro interfunzionale (Servizio Entrate, Polizia Locale e Sistemi Informativi) al fine di conseguire importanti obiettivi di equità e di gettito.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Tasi, IMU, Tarsu e Tari di anni precedenti è previsto in **2,7** milioni di euro sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intende continuare e potenziare nell'esercizio 2017 relativamente ai tributi sottoelencati, proseguendo l'attività iniziata nel 2015 e che ha portato a soddisfacenti risultati:

IMU	€ 2.000.000
TARSU/TARI	€ 650.000
TASI	€ 100.000
<b>Totale</b>	<b>€ 2.750.000</b>

Il dato complessivo relativo ad entrate da recupero evasione tributaria aumenta rispetto alla previsione 2016 ed è supportato dall'attività degli uffici interni e dalle attività previste dal piano di attività del concessionario ICA-Abaco.

#### 4.1.2 Tipologia 301: Fondi perequativi

In questa categoria di entrata nel 2017 è compresa la sola voce relativa al **Fondo di solidarietà comunale**.

Nel Bilancio 2017-2019 per il Fondo di solidarietà comunale (ex Fondo sperimentale di riequilibrio) si prevede per ogni annualità del triennio 2017-2019 una entrata di **6,1** milioni di euro, confermando sostanzialmente la previsione di entrata del 2016.

In attesa del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la previsione del gettito del fondo di solidarietà comunale è stato effettuato stimando gli effetti derivanti dall'applicazione delle nuove percentuali del criterio relativo ai fabbisogni standard (30% nel 2016, **40% nel 2017**, 55% nel 2018, 70% nel 2019, 85% nel 2020 e 100% a decorrere dal 2021) previsti dal comma 449 della legge 232/2016.

La quota netta del Fondo di solidarietà comunale attribuita al Comune di Cremona nel 2017 ammonta quindi a 1,8 milioni di euro (che rappresenta il saldo algebrico fra la quota di 6,1 milioni che verrebbe attribuita al Comune e la quota di 4,3 milioni che il Comune dovrebbe versare al Fondo).

#### 4.2 Titolo 2 - Entrate da trasferimenti

I trasferimenti correnti ammontano complessivamente a **13,8** milioni di euro per l'esercizio 2017, a 9,3 milioni di euro per il 2018 ed a 8,7 milioni di euro per il 2019, a fronte di una previsione assestata di 16,2 milioni di euro. La riduzione, per complessivi 2,4 milioni di euro, è essenzialmente riferita ai trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali e Unione Europea, come meglio evidenziato nei paragrafi successivi.

Nella seguente tabella sono evidenziate le entrate titolo 2 - Trasferimenti correnti suddivise per categoria.

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<b>Totali</b>	<b>€ 15.562.357,08</b>	<b>€ 16.299.075,05</b>	<b>€ 13.885.629,06</b>	<b>€ 9.365.500,00</b>	<b>€ 8.798.500,00</b>
● <b>2-Trasferimenti correnti</b>	<b>€ 15.562.357,08</b>	<b>€ 16.299.075,05</b>	<b>€ 13.885.629,06</b>	<b>€ 9.365.500,00</b>	<b>€ 8.798.500,00</b>
● <b>01-Trasferimenti correnti</b>	<b>€ 15.562.357,08</b>	<b>€ 16.299.075,05</b>	<b>€ 13.885.629,06</b>	<b>€ 9.365.500,00</b>	<b>€ 8.798.500,00</b>
● <b>01-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>€ 8.363.371,83</b>	<b>€ 10.016.782,86</b>	<b>€ 10.134.400,00</b>	<b>€ 8.074.400,00</b>	<b>€ 8.012.500,00</b>
⊕ <b>01-Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	<b>€ 4.458.200,00</b>	<b>€ 5.746.439,34</b>	<b>€ 5.522.500,00</b>	<b>€ 4.318.500,00</b>	<b>€ 4.318.500,00</b>
⊕ <b>02-Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>	<b>€ 3.555.171,83</b>	<b>€ 3.740.343,52</b>	<b>€ 4.201.900,00</b>	<b>€ 3.345.900,00</b>	<b>€ 3.284.000,00</b>
⊕ <b>03-Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</b>	<b>€ 350.000,00</b>	<b>€ 530.000,00</b>	<b>€ 410.000,00</b>	<b>€ 410.000,00</b>	<b>€ 410.000,00</b>
⊕ <b>02-Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>
⊕ <b>03-Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>€ 329.000,00</b>	<b>€ 390.100,00</b>	<b>€ 374.000,00</b>	<b>€ 374.000,00</b>	<b>€ 374.000,00</b>
⊕ <b>04-Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>€ 1.810.469,00</b>	<b>€ 1.912.905,00</b>	<b>€ 1.905.600,00</b>	<b>€ 695.100,00</b>	<b>€ 290.000,00</b>
● <b>05-Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>€ 4.989.516,25</b>	<b>€ 3.909.287,19</b>	<b>€ 1.401.629,06</b>	<b>€ 172.000,00</b>	<b>€ 72.000,00</b>
⊕ <b>01-Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</b>	<b>€ 4.986.516,25</b>	<b>€ 3.906.287,19</b>	<b>€ 1.399.629,06</b>	<b>€ 170.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>
⊕ <b>02-Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>

Le previsioni relative alle più rilevanti entrate riguardano:

#### 4.2.1 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazione Centrali

Questa categoria di entrata presenta nel 2017 una previsione di **5,5** milioni di euro (in diminuzione rispetto al 2016 di 224mila euro), comprendente il contributo Fondo Tasi per 710mila euro.

E' decisiva la presenza nel 2017 di entrate relative al contributo per progetti socio assistenziali per complessivi **3,1** milioni di euro.

Di rilievo nel 2017 la previsione di contributi nelle spese di funzionamento delle scuole infanzia per 450mila euro e il contributo per le celebrazioni Monteverdiane di 250mila euro.

Per quanto riguarda invece i contributi finalizzati da segnalare nel 2017, una quota di 125mila euro quale contributo dal M.I.U.R. per la realizzazione di servizi presso le scuole.

Sempre fra i contributi finalizzati nel 2017 vengono previsti contributi statali relativi a progetti di accoglienza e di integrazione (in particolare di minori stranieri) per una previsione di bilancio di 190mila euro.

Fra i contributi statali si evidenziano anche i trasferimenti compensativi per: immobili ad uso produttivo (cosiddetti imbullonati) per 180mila euro, fabbricati merce per 90mila euro, terreni e fabbricati rurali per 80mila euro.

Inoltre si segnalano i proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per 100mila euro.

Nel Bilancio 2017 si prevede l'azzeramento dei trasferimenti correnti per gli Uffici Giudiziari; tale azzeramento è legato alla normativa che ha trasferito dal 1° settembre 2015 le competenze relative alla gestione di questi uffici dai Comuni al Ministero della Giustizia.

#### **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali**

La previsione 2017 relativa a questa categoria di entrata ammonta a **4,2** milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2016 di 461mila euro. Si segnala che dal 2016 non è più previsto il contributo per il trasporto pubblico locale a seguito della costituzione dell'Agenzia Regionale.

Si rimanda alla Nota Integrativa per il dettaglio dei contributi.

#### **4.2.2 Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie**

I trasferimenti correnti da famiglie sono previsti in **70mila** euro per il 2017, 50mila euro per il 2018 e 2019, in linea con il 2016 (70mila euro). L'importo è riferito ai contributi per realizzazione progetti scolastici, fondo di solidarietà per situazioni di fragilità e sociale.

#### **4.2.3 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**

Nel Bilancio 2017 è presente una previsione di **374mila** euro per ciascuna annualità del triennio, tale previsione è in linea con quella già inserita nel Bilancio 2016. Gli importi sono riferiti a sponsorizzazioni e contributi da privati per ottimizzazione gestione campagna controllo impianti termici.

#### **4.2.4 Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**

I trasferimenti correnti da istituzioni sociali private sono previsti in **1,9** milioni di euro per l'esercizio 2017, 695mila euro per l'esercizio 2018 e 290mila euro per l'anno 2019 in linea con l'assestato del 2016. Lo scostamento in diminuzione nei successivi anni del triennio è da ricollegare al fatto che tale tipologia di entrata accoglie il finanziamento da parte di fondazioni, associazioni o altre istituzioni sociali private di iniziative volti a specifici progetti, che possono pertanto essere finanziati per un solo esercizio ovvero in corso d'anno.

#### **4.2.5 Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**

I trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo sono previsti in **1,4** milioni di euro per l'esercizio 2017, in 172mila euro per l'esercizio 2018 e 72mila euro per l'esercizio 2019 a fronte di un assestato dell'anno 2016 di 3,9 milioni di euro. Lo scostamento, in diminuzione di 2,5 milioni di euro, è da ricollegare al fatto che tale tipologia di entrata accoglie il finanziamento per l'esercizio 2016 (3,7 milioni di euro) e per l'esercizio 2017 (1,2 milioni di euro) da parte dell'Unione Europea del progetto Horizon pari a complessivi 4,9 milioni di euro.

### 4.3 Titolo 3 - Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie previste sul 2017 ammontano complessivamente a **20,0** milioni di euro, a fronte di una previsione assestata 2016 di 20,8 milioni di euro, si registra una diminuzione di 840mila euro. Per il successivo biennio, le previsioni sono stimate rispettivamente in 19,1 milioni di euro.

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<b>Totali</b>	<b>€ 20.306.550,08</b>	<b>€ 20.841.978,39</b>	<b>€ 20.007.250,00</b>	<b>€ 19.132.650,00</b>	<b>€ 19.182.650,00</b>
⊖ <b>3-Entrate extratributarie</b>	<b>€ 20.306.550,08</b>	<b>€ 20.841.978,39</b>	<b>€ 20.007.250,00</b>	<b>€ 19.132.650,00</b>	<b>€ 19.182.650,00</b>
⊖ <b>01-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>€ 12.059.500,00</b>	<b>€ 12.240.100,00</b>	<b>€ 11.959.400,00</b>	<b>€ 12.284.800,00</b>	<b>€ 12.334.800,00</b>
⊕ <b>02-Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	<b>€ 5.537.500,00</b>	<b>€ 5.497.500,00</b>	<b>€ 5.562.400,00</b>	<b>€ 5.652.800,00</b>	<b>€ 5.652.800,00</b>
⊖ <b>03-Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>€ 6.522.000,00</b>	<b>€ 6.742.600,00</b>	<b>€ 6.397.000,00</b>	<b>€ 6.632.000,00</b>	<b>€ 6.682.000,00</b>
⊕ <b>01-Canoni e concessioni e diritti reali di godimento</b>	<b>€ 4.920.000,00</b>	<b>€ 4.950.600,00</b>	<b>€ 4.800.000,00</b>	<b>€ 5.030.000,00</b>	<b>€ 5.080.000,00</b>
⊕ <b>02-Fitti, noleggi e locazioni</b>	<b>€ 1.602.000,00</b>	<b>€ 1.792.000,00</b>	<b>€ 1.597.000,00</b>	<b>€ 1.602.000,00</b>	<b>€ 1.602.000,00</b>
⊕ <b>02-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>€ 4.025.000,00</b>	<b>€ 3.636.100,00</b>	<b>€ 3.399.100,00</b>	<b>€ 3.399.100,00</b>	<b>€ 3.399.100,00</b>
⊕ <b>03-Interessi attivi</b>	<b>€ 7.200,00</b>	<b>€ 7.200,00</b>	<b>€ 2.200,00</b>	<b>€ 2.200,00</b>	<b>€ 2.200,00</b>
⊕ <b>04-Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>€ 1.420.000,00</b>	<b>€ 1.452.600,00</b>	<b>€ 1.507.000,00</b>	<b>€ 307.000,00</b>	<b>€ 307.000,00</b>
⊕ <b>05-Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>€ 2.794.850,08</b>	<b>€ 3.505.978,39</b>	<b>€ 3.139.550,00</b>	<b>€ 3.139.550,00</b>	<b>€ 3.139.550,00</b>

#### 4.3.1 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate complessivamente previste dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni ammontano, per l'esercizio 2017, a **11,9** milioni di euro, a fronte di un assestato 2016 di 12,2 milioni di euro. La riduzione è prevalentemente dovuta alla contrazione delle entrate derivanti dalla gestione dei beni.

#### Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi sono previste per l'esercizio 2017 in **5,5** milioni di euro in aumento, rispetto all'assestato 2016, di circa 65mila euro dovuto essenzialmente dalla somma algebrica degli incrementi dei servizi cimiteriali di circa 340mila euro e il decremento degli introiti dei proventi della sosta di circa 240mila euro.

Dal punto di vista delle famiglie cremonesi utenti dei servizi, fra le diverse voci comprese in questa categoria assumono un particolare rilievo i proventi derivanti da servizi educativi previsti in **2,2** milioni di euro (50mila euro inferiori rispetto al 2016). Queste previsioni di entrata relative ai servizi di mensa sono coerenti con la decisione assunta dalla Giunta di confermare le tariffe adottate nel 2016, alle quali era già stata applicata la nuova normativa ISEE.

I proventi da servizi cimiteriali, previsti nel 2017 in **2,0** milioni di euro (in aumento di 340mila euro rispetto al 2016).

Fra le altre voci di entrata presenti in questa categoria da segnalare nel 2017 la previsione di 150mila euro a titolo di proventi da Servizi di sosta (con una diminuzione di 300mila euro rispetto al 2016). Correlata a questa voce è la previsione di entrata relativa ai proventi da permessi di circolazione, che registra nel 2017 un importo di 160mila euro (invariato rispetto al 2016).

Inoltre si segnalano i proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi con una previsione nel 2017 di 145mila euro (in aumento di 10mila euro rispetto al 2016).

### **Proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Le entrate dalla gestione dei beni sono previste per l'esercizio 2017 in **6,4** milioni di euro, in diminuzione di circa 345mila euro rispetto all'assestato 2016.

Di seguito vengono analizzate le voci più significative.

#### *Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche*

La previsione della Cosap permanente e temporanea per l'esercizio 2017 è pari a **1,9** milioni di euro, in aumento di 100mila euro rispetto l'assestato 2016; per il successivo biennio 2018-2019 la previsione è pari a 2,2 milioni di euro per ciascuna annualità.

E' prevista anche un'entrata Cosap da accertamenti derivante dalle misure che si attueranno per **contrastare l'evasione**, pari a **100mila** euro per ognuno degli esercizi 2017-2018-2019.

#### *Canoni di locazione immobili*

I canoni di locazione immobili sono pari a **1,5** milioni di euro per il 2017, in linea con lo stanziamento 2016.

#### *Canoni di concessione servizi pubblici*

Il gettito dei canoni di concessione servizi pubblici per l'anno 2017 ammonta a **1,5** milioni di euro, sostanzialmente in linea con la previsione assestata 2016. Questa voce comprende i canoni per la concessione delle reti del servizio gas e del teleriscaldamento.

### Canoni e proventi cimiteriali

I canoni e i proventi cimiteriali sono previsti in **800** mila euro per il 2017 con un decremento di circa 280 mila euro rispetto all'assestato 2016.

### Concessioni e prestazioni attive diverse

Le entrate da concessioni e prestazioni attive diverse sono previsti in **415** mila euro per il 2017, con un decremento di 10 mila euro rispetto all'assestato 2016 (425 mila euro).

### 4.3.2 Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di accertamento ammonta a **3,4** milioni di euro per ogni anno del triennio 2017-2019.

La quota più rilevante è costituita dalle sanzioni di competenza della Polizia Locale, stimate in **3,0** milioni di euro, in riduzione rispetto alla previsione assestata 2016 (3,1 milioni di euro). La restante parte della previsione di entrata è riferita ai i proventi derivanti dalla violazione di regolamenti comunali (122 mila euro) e rimborso spese notifica (336 mila euro).

I nuovi principi contabili prevedono che tutte le entrate vengano previste nel loro importo complessivo, anche quelle di dubbia e difficile esazione. Quest'ultimo aspetto è compensato con lo stanziamento, nella parte corrente delle spese, dal fondo crediti dubbia esigibilità.

I proventi da violazione delle norme del Codice della Strada sono tra le entrate la cui reale possibilità di incasso è inferiore all'emesso.

Quota parte del provento derivante dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese previste per il compenso al concessionario (D.Lgs. 118/2011 s.m.i – principio contabile della competenza finanziaria), stimate per l'esercizio finanziario 2017 in € 2,2 milioni di euro, è destinata agli interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. Si evidenzia nel seguito la composizione del fondo e la relativa destinazione pari a **1,5** milioni di euro.

Descrizione capitoli entrata	Entrata da Sanzioni Codice della strada	Fondo crediti dubbia esigibilità	Compenso al concessionario	Importo entrata per sanzioni al netto del fondo crediti d.e. e delle spese previste per compenso al concessionario	Vincolo di legge		Destinazione risorse vincolate a bilancio		
Sanzioni diverse - cap. 6730	2.257.000,00	564.900,00	20.000,00	1.672.100,00	50%	836.050,00	A	646.000,00	50,21%
Sanzioni diverse - cap. 6731	337.000,00	84.400,00		252.600,00	50%	126.300,00	B	600.750,00	46,69%
Sanzioni velocità - cap. 6733	394.000,00	98.700,00	10.000,00	285.300,00	100%	285.300,00	C	150.000,00	11,66%
Sanzioni velocità - cap. 6734	52.000,00	13.100,00		38.900,00	100%	38.900,00	D	151.700,00	11,79%
	3.040.000,00	761.100,00	30.000,00	2.248.900,00		1.286.550,00		1.548.450,00	120,36%

RIFERIMENTO NORMATIVO	CODICE RIF.	DESCRIZIONE	QUOTA	IMPORTO
Comma 4 dell'art. 208 D.Lgs. 285/1992 modificato dalla Legge 120/2010	A	Interventi di ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica stradale – <i>comma 4 lett. a) non inferiore a ¼ della quota:</i>	54,21%	€ 646.000,00
	B	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale – <i>comma 4 lett. b) non inferiore a ¼ della quota:</i>	46,69%	€ 600.750,00
	C	Finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, a interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento di corsi finalizzati all'educazione stradale – <i>comma 4 lett. c)</i>	11,66%	€ 150.000,00
Commi 12 bis – 12 ter – 12 quater dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 modificato dalla Legge 120/2010	D	..realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale..	11,79%	€ 115.700,00
		<b>Totale</b>	<b>120,36%</b>	<b>€ 1.548.450,00</b>

#### 4.3.3 Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale

Questa tipologia è relativa principalmente alle entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte dalle società controllate dal Comune ed è stimata per l'anno 2017 in **1,5** milioni di euro.

La previsione 2017 comprende la distribuzione di riserve disponibili di Autostrade Centro Padane di **1,2** milioni di euro, oltre agli utili provenienti da AFM S.p.A. e Cremona Fiere S.p.A.

#### 4.3.4 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Le previsioni 2017 per tali voci ammontano complessivamente a **3,1** milioni di euro, a fronte di una previsione assestata 2016 di 3,5 milioni di euro. La riduzione è prevalentemente dovuta alla mancata riproposizione di entrate una tantum o comunque non ricorrenti (es. rimborsi assicurativi, recupero spese per personale in comando, trattamento IVA per servizi a rilevanza commerciale), e minori entrate.

Nel biennio 2018-2019 queste entrate sono confermate in 3,1 milioni di euro per ogni annualità.

#### 4.3.5 Maggiori e Minori Entrate

Si evidenziano, nel seguito, le principali variazioni “Maggiori Entrate” e “Minori Entrate”, previste nell’anno 2017 sui diversi titoli di entrata rispetto all’assestato 2016.

ENTRATE – Voce	Assestato 2016	Previsione 2017	Delta 2017-2016	Note
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
IMU altri immobili	18.169.000	17.895.000	-274.000	
IMU arretrata	1.000.000	2.000.000	1.000.000	Contrasto all'evasione
Addizionale comunale IRPEF	8.453.000	9.250.000	797.000	
TARSU afferenti anni precedenti	350.000	650.000	300.000	Contrasto all'evasione
<b>Entrate Extratributarie</b>				
<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>				
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	1.740.000	2.080.000	340.000	+ 1,2 mil€ Polo Cremazione e – 860mila€ Servizi Cimiteriali
Proventi contratto di servizio sosta	450.000	150.000	-300.000	
<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.930.000	2.070.000	140.000	
Proventi derivanti da rilascio concessioni cimiteriali	1.080.600	800.000	-280.600	
Fitti, noleggi e locazioni	1.792.000	1.597.000	-195.000	
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>				
Entrate da famiglie ed imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	3.636.100	3.399.100	-237.000	Sanzioni codice della strada
Rimborsi in entrata	1.520.428	1.376.870	-143.558	Rimborsi, recuperi e restituzioni

In conclusione di questa analisi delle previsioni di entrata si segnala che anche nel 2017, viene utilizzata *una quota dei contributi per permessi di costruzione (Oneri) nel Bilancio di parte corrente*. Le somme che verranno accertate dall’Amministrazione nel 2017 su questa voce di entrata, pari a **1,5** milioni di euro, saranno quindi destinate ad attività di manutenzione della città finalizzata a una più elevata qualità urbana.

## 5 LE SPESE CORRENTI PREVISTE NEL TRIENNIO 2017-2019

Prosegue per tutto il triennio il processo di riqualificazione delle spese con particolare attenzione al recupero di efficienza e qualità dei servizi.

La previsione complessiva di spese correnti relativa all'esercizio 2017 ammonta a **84,1** milioni di euro, di cui **1,7** milioni quale quota di capitale delle rate di ammortamento dei mutui. Nella tabella sottostante si evidenzia l'articolazione della proposta di bilancio triennale delle spese nei due titoli, dalla quale si evince una diminuzione della previsione a 80,3 milioni di euro nel 2018 e a 80,1 nel 2019.

Nel 2019 la previsione di spesa del rimborso prestiti relativa alla quota capitale è in aumento per considerare l'accensione dei mutui prevista nel 2017.

SPESE	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Delta Prev.2017-Ass.2016
TITOLO 1 Spese correnti	83.165.297,42	84.402.743,70	82.328.864,10	78.593.750,00	78.285.050,00	-2.073.879,60
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	1.732.900,00	1.738.900,00	1.766.000,00	1.756.000,00	1.874.000,00	27.100,00
<b>TOTALE SPESE PARTE CORRENTE</b>	<b>84.898.197,42</b>	<b>86.141.643,70</b>	<b>84.094.864,10</b>	<b>80.349.750,00</b>	<b>80.159.050,00</b>	<b>-2.046.779,60</b>

### 5.1 Titolo 1 - Spese Correnti

Le spese correnti previste sul 2017 ammontano complessivamente a **82,3** milioni di euro, a fronte di una previsione assestata 2016 di 84,4 milioni di euro. Per il successivo biennio, le previsioni sono stimate rispettivamente in 78,5 milioni di euro e in 78,2 milioni di euro.

Nella tabella seguente si evidenziano i dettagli di spesa previsti al Titolo 1.

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<b>Totali</b>	<b>€ 83.165.297,42</b>	<b>€ 84.402.743,70</b>	<b>€ 82.328.864,10</b>	<b>€ 78.593.750,00</b>	<b>€ 78.285.050,00</b>
⊖ <b>1-Spese correnti</b>	<b>€ 83.165.297,42</b>	<b>€ 84.402.743,70</b>	<b>€ 82.328.864,10</b>	<b>€ 78.593.750,00</b>	<b>€ 78.285.050,00</b>
⊖ <b>01-Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>€ 23.065.310,00</b>	<b>€ 22.944.800,00</b>	<b>€ 23.203.500,00</b>	<b>€ 23.166.500,00</b>	<b>€ 23.166.500,00</b>
⊕ <b>01-Retribuzioni lorde</b>	<b>€ 18.029.937,00</b>	<b>€ 17.864.600,00</b>	<b>€ 18.044.400,00</b>	<b>€ 18.022.000,00</b>	<b>€ 18.022.000,00</b>
⊕ <b>02-Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>€ 5.035.373,00</b>	<b>€ 5.080.200,00</b>	<b>€ 5.159.100,00</b>	<b>€ 5.144.500,00</b>	<b>€ 5.144.500,00</b>
⊕ <b>02-Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>€ 1.378.300,00</b>	<b>€ 1.407.800,00</b>	<b>€ 1.263.200,00</b>	<b>€ 1.357.700,00</b>	<b>€ 1.359.200,00</b>
⊖ <b>03-Acquisto di beni e servizi</b>	<b>€ 39.593.714,51</b>	<b>€ 41.142.203,18</b>	<b>€ 40.794.978,45</b>	<b>€ 38.161.307,12</b>	<b>€ 37.649.907,12</b>
⊕ <b>01-Acquisto di beni</b>	<b>€ 623.019,39</b>	<b>€ 647.853,39</b>	<b>€ 635.097,12</b>	<b>€ 524.347,12</b>	<b>€ 520.747,12</b>
⊕ <b>02-Acquisto di servizi</b>	<b>€ 38.970.695,12</b>	<b>€ 40.494.349,79</b>	<b>€ 40.159.881,33</b>	<b>€ 37.636.960,00</b>	<b>€ 37.129.160,00</b>
⊕ <b>04-Trasferimenti correnti</b>	<b>€ 11.064.162,29</b>	<b>€ 12.804.287,83</b>	<b>€ 10.262.302,77</b>	<b>€ 7.749.980,00</b>	<b>€ 7.333.080,00</b>
⊕ <b>07-Interessi passivi</b>	<b>€ 1.050.400,00</b>	<b>€ 1.033.239,34</b>	<b>€ 1.038.500,00</b>	<b>€ 994.200,00</b>	<b>€ 999.200,00</b>
⊕ <b>09-Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>€ 124.100,00</b>	<b>€ 188.428,31</b>	<b>€ 141.600,00</b>	<b>€ 82.500,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>
⊖ <b>10-Altre spese correnti</b>	<b>€ 6.889.310,62</b>	<b>€ 4.881.985,04</b>	<b>€ 5.624.282,88</b>	<b>€ 7.081.562,88</b>	<b>€ 7.727.162,88</b>
⊕ <b>01-Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>	<b>€ 2.377.200,00</b>	<b>€ 2.388.300,00</b>	<b>€ 3.380.182,88</b>	<b>€ 4.857.562,88</b>	<b>€ 5.513.162,88</b>
⊕ <b>02-Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>€ 3.641.110,62</b>	<b>€ 1.217.185,04</b>	<b>€ 1.178.500,00</b>	<b>€ 1.180.000,00</b>	<b>€ 1.180.000,00</b>
⊕ <b>04-Premi di assicurazione</b>	<b>€ 308.000,00</b>	<b>€ 313.500,00</b>	<b>€ 318.000,00</b>	<b>€ 318.000,00</b>	<b>€ 308.000,00</b>
⊕ <b>05-Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>€ 63.000,00</b>	<b>€ 63.000,00</b>	<b>€ 47.600,00</b>	<b>€ 26.000,00</b>	<b>€ 26.000,00</b>
⊕ <b>99-Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 900.000,00</b>	<b>€ 700.000,00</b>	<b>€ 700.000,00</b>	<b>€ 700.000,00</b>

La struttura delle spese si articola in:

- Missioni
- Programmi
- Titoli
- Macro Aggregati

### 5.1.1 Classificazione spese correnti per Missioni

Le spese di parte corrente del bilancio di previsione 2017 – 2019, classificate secondo il livello delle “Missioni”, sono riassunte nel prospetto a confronto con le previsioni definitive dell'esercizio 2016 (assestato).

MISSIONE	PROGRAMMA	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Delta Prev. 2017 - Assest. 2016	Delta Prev. 2017 - Prevent. 2016
<b>Totali</b>		<b>€ 84.898.197</b>	<b>€ 86.141.644</b>	<b>€ 84.094.864</b>	<b>€ 80.349.750</b>	<b>€ 80.159.050</b>	<b>-€ 2.046.780</b>	<b>-€ 803.333</b>
<b>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 16.627.819</b>	<b>€ 17.193.219</b>	<b>€ 16.639.870</b>	<b>€ 15.866.200</b>	<b>€ 15.860.700</b>	<b>-€ 553.349</b>	<b>€ 12.051</b>
	01-Organi istituzionali	€ 1.820.518	€ 1.755.918	€ 1.807.200	€ 1.784.100	€ 1.784.100	€ 51.282	-€ 13.318
	02-Segreteria generale	€ 1.435.260	€ 1.488.460	€ 1.473.700	€ 1.387.900	€ 1.387.900	-€ 14.760	€ 38.440
	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€ 2.933.675	€ 3.348.475	€ 3.035.000	€ 2.970.200	€ 2.970.200	-€ 313.475	€ 101.325
	04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 1.501.700	€ 1.551.600	€ 1.736.900	€ 1.603.000	€ 1.570.500	€ 185.300	€ 235.200
	05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 1.670.342	€ 1.615.642	€ 1.543.700	€ 1.457.800	€ 1.431.800	-€ 71.942	-€ 126.642
	06-Ufficio tecnico	€ 2.268.904	€ 2.271.404	€ 2.188.650	€ 2.097.900	€ 2.096.900	-€ 82.754	-€ 80.254
	07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 1.268.000	€ 1.326.900	€ 733.000	€ 717.900	€ 717.900	-€ 593.900	-€ 535.000
	08-Statistica e sistemi informativi	€ 1.328.848	€ 1.321.448	€ 1.355.150	€ 1.070.600	€ 1.070.600	€ 33.702	€ 26.302
	10-Risorse umane	€ 1.581.100	€ 1.523.400	€ 1.814.900	€ 1.835.800	€ 1.835.800	€ 291.500	€ 233.800
	11-Altri servizi generali	€ 819.472	€ 989.972	€ 951.670	€ 941.000	€ 995.000	-€ 38.302	€ 132.198
<b>02-Giustizia</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 2.100</b>	<b>€ 2.100</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>-€ 2.100</b>	<b>-€ 2.100</b>
	01-Uffici giudiziari	€ 2.100	€ 2.100	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 2.100	-€ 2.100
<b>03-Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 4.338.100</b>	<b>€ 4.272.900</b>	<b>€ 4.211.100</b>	<b>€ 4.287.400</b>	<b>€ 4.288.400</b>	<b>-€ 61.800</b>	<b>-€ 127.000</b>
	01-Polizia locale e amministrativa	€ 4.338.100	€ 4.272.900	€ 4.211.100	€ 4.287.400	€ 4.288.400	-€ 61.800	-€ 127.000
<b>04-Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 10.241.414</b>	<b>€ 10.283.814</b>	<b>€ 10.061.527</b>	<b>€ 9.633.027</b>	<b>€ 9.556.927</b>	<b>-€ 222.287</b>	<b>-€ 179.887</b>
	01-Istruzione prescolastica	€ 3.599.542	€ 3.548.842	€ 3.510.047	€ 3.510.247	€ 3.490.747	-€ 38.795	-€ 89.495
	02-Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 1.239.012	€ 1.254.812	€ 1.068.300	€ 1.029.700	€ 1.028.700	-€ 186.512	-€ 170.712
	04-Istruzione universitaria	€ 1.130.380	€ 1.104.480	€ 1.249.680	€ 894.380	€ 894.380	€ 145.200	€ 119.300
	06-Servizi ausiliari all'istruzione	€ 3.820.681	€ 3.924.381	€ 3.766.000	€ 3.740.200	€ 3.740.800	-€ 158.381	-€ 54.681
	07-Diritto allo studio	€ 451.800	€ 451.300	€ 467.500	€ 458.500	€ 402.300	€ 16.200	€ 15.700
<b>05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 4.472.749</b>	<b>€ 4.629.285</b>	<b>€ 5.053.250</b>	<b>€ 4.282.100</b>	<b>€ 4.262.600</b>	<b>€ 423.965</b>	<b>€ 580.501</b>
	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 10.000	€ 10.000	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 10.000	-€ 10.000
	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 4.462.749	€ 4.619.285	€ 5.053.250	€ 4.282.100	€ 4.262.600	€ 433.965	€ 590.501
<b>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 2.032.580</b>	<b>€ 2.141.080</b>	<b>€ 1.940.640</b>	<b>€ 1.902.300</b>	<b>€ 1.847.100</b>	<b>-€ 200.440</b>	<b>-€ 91.940</b>
	01-Sport e tempo libero	€ 1.121.254	€ 1.203.354	€ 1.135.550	€ 1.125.300	€ 1.093.300	-€ 67.804	€ 14.296
	02-Giovani	€ 911.326	€ 937.726	€ 805.090	€ 777.000	€ 753.800	-€ 132.636	-€ 106.236
<b>07-Turismo</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 82.300</b>	<b>€ 86.300</b>	<b>€ 195.400</b>	<b>€ 139.500</b>	<b>€ 139.500</b>	<b>€ 109.100</b>	<b>€ 113.100</b>
	01-Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 82.300	€ 86.300	€ 195.400	€ 139.500	€ 139.500	€ 109.100	€ 113.100
<b>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 1.892.843</b>	<b>€ 1.869.143</b>	<b>€ 1.899.100</b>	<b>€ 1.754.900</b>	<b>€ 1.741.900</b>	<b>€ 29.957</b>	<b>€ 6.257</b>
	01-Urbanistica e assetto del territorio	€ 1.101.540	€ 1.096.540	€ 1.113.000	€ 1.083.500	€ 1.073.500	€ 16.460	€ 11.460
	02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 791.303	€ 772.603	€ 786.100	€ 671.400	€ 668.400	€ 13.497	-€ 5.203
<b>09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>Totali</b>	<b>€ 17.028.649</b>	<b>€ 15.864.120</b>	<b>€ 13.637.469</b>	<b>€ 11.936.260</b>	<b>€ 11.719.260</b>	<b>-€ 2.226.651</b>	<b>-€ 3.391.180</b>
	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 2.124.633	€ 2.186.733	€ 2.573.940	€ 2.100.360	€ 1.883.360	€ 387.207	€ 449.307
	03-Rifiuti	€ 14.865.616	€ 13.638.987	€ 11.025.529	€ 9.798.900	€ 9.798.900	-€ 2.613.458	-€ 3.840.087
	04-Servizio idrico integrato	€ 38.400	€ 38.400	€ 38.000	€ 37.000	€ 37.000	-€ 400	-€ 400

MISSIONE	PROGRAMMA	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Delta Prev. 2017 - Assest. 2016	Delta Prev. 2017 - Prevent. 2016
10-Trasporti e diritto alla mobilità	<b>Totali</b>	<b>€ 4.447.000</b>	<b>€ 4.394.800</b>	<b>€ 5.138.650</b>	<b>€ 5.076.600</b>	<b>€ 5.064.600</b>	<b>€ 743.850</b>	<b>€ 691.650</b>
	02-Trasporto pubblico locale	€ 349.000	€ 349.000	€ 352.000	€ 355.000	€ 355.000	€ 3.000	€ 3.000
	05-Viabilità e infrastrutture stradali	€ 4.098.000	€ 4.045.800	€ 4.786.650	€ 4.721.600	€ 4.709.600	€ 740.850	€ 688.650
11-Soccorso civile	<b>Totali</b>	<b>€ 74.500</b>	<b>€ 72.600</b>	<b>€ 72.795</b>	<b>€ 72.500</b>	<b>€ 72.500</b>	<b>€ 195</b>	<b>-€ 1.705</b>
	01-Sistema di protezione civile	€ 74.500	€ 72.600	€ 72.795	€ 72.500	€ 72.500	€ 195	-€ 1.705
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<b>Totali</b>	<b>€ 18.655.342</b>	<b>€ 20.322.482</b>	<b>€ 19.242.630</b>	<b>€ 18.026.900</b>	<b>€ 17.564.900</b>	<b>-€ 1.079.852</b>	<b>€ 587.288</b>
	01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 6.450.234	€ 7.561.134	€ 4.642.900	€ 3.970.200	€ 3.950.200	-€ 2.918.234	-€ 1.807.334
	02-Interventi per la disabilità	€ 3.203.762	€ 3.147.262	€ 3.228.900	€ 2.973.700	€ 2.943.700	€ 81.638	€ 25.138
	03-Interventi per gli anziani	€ 2.566.276	€ 2.649.276	€ 2.525.500	€ 2.470.200	€ 2.470.200	-€ 123.776	-€ 40.776
	04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.654.646	€ 1.864.046	€ 4.317.100	€ 4.482.800	€ 4.301.800	€ 2.453.054	€ 2.662.454
	05-Interventi per le famiglie	€ 170.200	€ 176.200	€ 868.900	€ 859.600	€ 859.600	€ 692.700	€ 698.700
	06-Interventi per il diritto alla casa	€ 1.357.881	€ 1.576.881	€ 890.900	€ 851.800	€ 831.800	-€ 685.981	-€ 466.981
	07-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	€ 1.786.418	€ 1.810.818	€ 1.398.750	€ 1.128.400	€ 918.400	-€ 412.068	-€ 387.668
	08-Cooperazione e associazionismo	€ 187.600	€ 190.100	€ 191.200	€ 151.700	€ 151.700	€ 1.100	€ 3.600
09-Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 1.278.326	€ 1.346.765	€ 1.178.480	€ 1.138.500	€ 1.137.500	-€ 168.285	-€ 99.846	
14-Sviluppo economico e competitività	<b>Totali</b>	<b>€ 869.000</b>	<b>€ 858.900</b>	<b>€ 827.250</b>	<b>€ 745.500</b>	<b>€ 640.500</b>	<b>-€ 31.650</b>	<b>-€ 41.750</b>
	02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 869.000	€ 858.900	€ 827.250	€ 745.500	€ 640.500	-€ 31.650	-€ 41.750
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<b>Totali</b>	<b>€ 15.000</b>	<b>€ 15.000</b>	<b>€ 15.000</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<b>Totali</b>	<b>€ 8.700</b>	<b>€ 8.700</b>	<b>€ 9.000</b>	<b>€ 8.000</b>	<b>€ 8.000</b>	<b>€ 300</b>	<b>€ 300</b>
	01-Fonti energetiche	€ 8.700	€ 8.700	€ 9.000	€ 8.000	€ 8.000	€ 300	€ 300
20-Fondi e accantonamenti	<b>Totali</b>	<b>€ 2.377.200</b>	<b>€ 2.388.300</b>	<b>€ 3.385.183</b>	<b>€ 4.862.563</b>	<b>€ 5.518.163</b>	<b>€ 996.883</b>	<b>€ 1.007.983</b>
	01-Fondo di riserva	€ 375.000	€ 375.000	€ 375.483	€ 374.963	€ 374.963	€ 483	€ 483
	02-Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.947.400	€ 1.955.400	€ 2.616.800	€ 3.399.700	€ 4.055.300	€ 661.400	€ 669.400
	03-Altri Fondi	€ 54.800	€ 57.900	€ 392.900	€ 1.087.900	€ 1.087.900	€ 335.000	€ 338.100
50-Debito Pubblico	<b>Totali</b>	<b>€ 1.732.900</b>	<b>€ 1.738.900</b>	<b>€ 1.766.000</b>	<b>€ 1.756.000</b>	<b>€ 1.874.000</b>	<b>€ 27.100</b>	<b>€ 33.100</b>
	02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 54.800	€ 57.900	€ 1.766.000	€ 1.756.000	€ 1.874.000	€ 27.100	€ 33.100

Per una corretta lettura dei dati, con riferimento ai principali scostamenti, occorre considerare che gli importi indicati nella tabella sono comprensivi delle "Spese vincolate" e del "Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)", che nei due anni confrontati sono ovviamente diversi. In dettaglio, nell'assestato 2016 si registrano Spese Vincolate pari a 16,9 milioni di euro e FPV pari a 1,6 milioni di euro, mentre nella previsione 2017 si registrano rispettivamente Spese Vincolate per 13,3 milioni di euro e FPV per 1,2 milioni di euro.

Di seguito si effettua l'analisi dei principali scostamenti tra gli stanziamenti 2017 e 2016, sottolineando che i servizi ai cittadini non hanno subito riduzioni in quanto la priorità definita dall'amministrazione è stata di preservare il soddisfacimento della richiesta di servizi espressa dalla cittadinanza.

- **Missione 1** - Servizi Istituzionali, generali e di gestione: il decremento dello stanziamento 2017 rispetto al valore assestato 2016 pari a € 553mila è dovuto essenzialmente alle spese previste nel 2016 (€ 480mila) per i referendum statale e regionale, non previsti nel 2017.

- **Missione 2** – Giustizia: non sono previsti importi in relazione al trasferimento al Ministero della Giustizia dei costi per uffici giudiziari, avvenuta per legge con decorrenza 1 settembre 2015.
- **Missione 3** – Ordine pubblico e sicurezza: la diminuzione è dovuta alle minori spese per la gestione del contratto di riscossione delle sanzioni che è stato accorpato al contratto di recente stipula con il concessionario della riscossione dei tributi ICA-Abaco.
- **Missione 4** – Istruzione e diritti allo studio: il decremento è dovuto per € 124mila alla differenza di FPV presente nei due anni ed a minori spese energetiche.
- **Missione 5** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali: l'incremento dello stanziamento 2017 rispetto al valore assestato 2016 pari a € 434mila è dovuto essenzialmente alle spese previste per le Celebrazioni Monteverdiane, finanziate da contributi regionale e statale per un totale di 500mila euro.
- **Missione 6**-Politiche giovanili, sport e tempo libero: il decremento è dovuto per € 70mila alla differenza di spese vincolate presente nei due anni.
- **Missione 9** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: il decremento dello stanziamento 2017 rispetto al valore assestato 2016 pari a circa 2,2 milioni di euro è dovuto essenzialmente alla riduzione, rispetto al 2016, del contributo al Progetto europeo Horizon.
- **Missione 10** - Trasporti e diritto alla mobilità: l'incremento dello stanziamento 2017 rispetto al valore assestato 2016 pari a circa 744mila euro è dovuto essenzialmente all'internalizzazione di servizi relativi all'illuminazione pubblica in passato a carico di AEM.
- **Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: il decremento dello stanziamento 2017 rispetto al valore assestato 2016 è determinato dal decremento di FPV pari a € 476mila e di spese vincolate pari a 25mila euro; inoltre nel 2016 è stato applicato un avanzo vincolato pari a € 370mila. Si segnala inoltre che un ulteriore decremento pari a € 168mila è dovuto al programma "09-Servizio necroscopico e cimiteriale" e che nell'ambito della missione si sono operate delle variazioni contabili che hanno comportato lo spostamento di alcune voci da un programma ad un altro.
- **Missione 20** - Fondi e accantonamenti: si ricorda che tale aggregato comprende gli stanziamenti per il **fondo crediti dubbia esigibilità pari a 2,6 milioni** di euro), il fondo di riserva (375mila euro) e il fondo passività potenziali di 393mila euro (di cui 305mila per rinnovi contrattuali del personale, 4mila euro indennità fine mandato sindaco, 5mila euro fondo spese rischi legali, 79mila euro fondo per fidejussione mutuo impianti sportivi diversi). Per quanto riguarda il **fondo di riserva**, lo stanziamento è **pari allo 0,45%** delle spese correnti, percentuale rispettosa dei limiti minimo e massimo imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (rispettivamente pari allo 0,30% e al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

### 5.1.2 Classificazione spese correnti per Macro aggregati

Le spese di parte corrente del bilancio di previsione 2017 – 2019, riepilogate secondo i “Macro Aggregati”, sono riassunte nel prospetto a confronto con le previsioni definitive dell'esercizio 2016 (assestato).

Titoli e Macro aggregati di Spesa		Assestato 2016	Previsione bilancio 2017	% incidenza 2017	Previsione bilancio 2018	Previsione bilancio 2019
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	22.944.800,00	23.203.500,00	28,2%	23.166.500,00	23.166.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.407.800,00	1.263.200,00	1,5%	1.357.700,00	1.359.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	41.142.203,18	40.794.978,45	49,6%	38.161.307,12	37.649.907,12
104	Trasferimenti correnti	12.804.287,83	10.262.802,77	12,5%	7.749.980,00	7.333.080,00
107	Interessi passivi	1.033.239,34	1.038.500,00	1,3%	994.200,00	999.200,00
108	Altre spese per redditi da capitale			0,0%		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	188.428,31	141.600,00	0,2%	82.500,00	50.000,00
110	Altre spese correnti	4.881.985,04	5.624.282,88	6,8%	7.081.562,88	7.727.162,88
<b>Totale Titolo 1</b>		<b>84.402.743,70</b>	<b>82.328.864,10</b>	<b>100%</b>	<b>78.593.750,00</b>	<b>78.285.050,00</b>

(109) Sgravi e rimborsi di tributi ed entrate comunali.

(110) Comprende: fondo pluriennale vincolato, fondi crediti di dubbia esigibilità, altri fondi, Iva a debito, assicurazioni

*Si precisa che all'interno dei macroaggregati 101 e 102 è presente la spesa per premialità e trattamento accessorio stanziata come fondo pluriennale di spesa nell'esercizio 2016 e di entrata nell'esercizio 2017 pari a 1,1 milioni di euro.*

#### Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in 23,203 milioni di euro è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

## Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari nel 2017 a euro **1,0** milioni di euro, per le informazioni sui tassi ad oggi disponibili è congrua rispetto al piano di ammortamento dei mutui e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

### 5.1.3 Maggiori e Minori Spese

Si evidenziano, nel seguito, le principali variazioni "Maggiori Spese" e "Minori Spese", previste nell'anno 2017 sui diversi titoli di spesa rispetto all'assestato 2016.

SPESA – Voce	Assestato 2016	Previsione 2017	Delta 2017-2016	Note
<b>Spese Correnti</b>				
<b>Redditi da lavoro dipendente</b>				
Retribuzioni e contributi sociali	22.138.500	22.051.200	-87.300	
<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>				
Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)	1.322.800	1.194.900	-127.900	
<b>Acquisto di beni e servizi</b>				
Oneri connessi al funzionamento della Giunta comunale	€ 342.900	€ 324.900	-18.000	Riduzione compenso Assessora Alessia Manfredini
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	851.629	1.226.272	374.643	Celebrazioni Monteverdiane (finanziata con contributo regionale)
Aggi di riscossione	514.000	816.000	302.000	Compenso concessionario riscossione
Utenze e canoni	4.638.011	5.139.150	501.139	Utenze (-184.000), Illuminazione Pubblica (+708.000)
Utilizzo di beni di terzi	671.700	629.050	-42.650	
Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.649.489	1.848.845	199.356	
Prestazioni professionali e specialistiche	2.576.263	2.715.671	139.408	
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	1.237.600	1.169.280	-68.320	
Altri servizi	1.449.353	812.598	-636.755	Consultazioni elettorali (-500.000€), Contrasto morosità abitativa (-189.809€)
<b>Trasferimenti Correnti</b>				
Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	2.384.572	796.191	-1.588.381	Progetto Horizon
<b>Altre spese correnti</b>				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.955.400	2.616.800	661.400	
Fondo rinnovi contrattuali	45.500	305.000	259.500	Fondo Spese per rinnovo CCNL
Fondo per fidejussione mutuo impianti sportivi	0	78.600	78.600	

## 5.2 Titolo 4 - Rimborso di prestiti

La quantificazione delle spese per rimborso prestiti è stata operata in base ai piani di ammortamento dei mutui già assunti o che si prevede di assumere.

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<b>Totali</b>	<b>€ 1.732.900,00</b>	<b>€ 1.738.900,00</b>	<b>€ 1.766.000,00</b>	<b>€ 1.756.000,00</b>	<b>€ 1.874.000,00</b>
4-Rimborso Prestiti	€ 1.732.900,00	€ 1.738.900,00	€ 1.766.000,00	€ 1.756.000,00	€ 1.874.000,00
03-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 1.732.900,00	€ 1.738.900,00	€ 1.766.000,00	€ 1.756.000,00	€ 1.874.000,00

## 6 GLI INVESTIMENTI PREVISTI NEL TRIENNIO 2017-2019

La Giunta comunale ha definito il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e il relativo elenco di lavori, con la tipologia di finanziamenti da reperire per l'anno in corso, che rappresenta uno degli elementi qualificanti della programmazione strategica del prossimo triennio. Come già evidenziato si conferma l'impegno di mandato del Comune a mantenere un significativo livello di investimenti finanziati direttamente, compatibilmente con i vincoli della situazione finanziaria.

Prosegue il programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia scolastica cittadina che segue un piano di riqualificazione per la messa in sicurezza, la bonifica e la sostenibilità degli edifici anche attraverso contributi provenienti da bandi regionali e nazionali.

### 6.1 Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale

La proposta di bilancio prevede nel triennio 2017-2019, al Titolo 4 le seguenti entrate in conto capitale:

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<b>Totali</b>	<b>€ 12.709.379,62</b>	<b>€ 12.292.079,62</b>	<b>€ 13.597.810,00</b>	<b>€ 8.772.000,00</b>	<b>€ 6.479.250,00</b>
● <b>4-Entrate in conto capitale</b>	<b>€ 12.709.379,62</b>	<b>€ 12.292.079,62</b>	<b>€ 13.597.810,00</b>	<b>€ 8.772.000,00</b>	<b>€ 6.479.250,00</b>
● <b>02-Contributi agli investimenti</b>	<b>€ 3.029.829,62</b>	<b>€ 2.230.829,62</b>	<b>€ 3.226.972,62</b>	<b>€ 3.552.663,18</b>	<b>€ 2.196.050,00</b>
⊕ <b>01-Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>€ 1.959.829,62</b>	<b>€ 1.995.829,62</b>	<b>€ 1.020.579,62</b>	<b>€ 3.207.663,18</b>	<b>€ 1.391.050,00</b>
⊕ <b>03-Contributi agli investimenti da Imprese</b>	<b>€ 820.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
⊕ <b>04-Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 2.191.393,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
⊕ <b>05-Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 35.000,00</b>	<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 345.000,00</b>	<b>€ 805.000,00</b>
● <b>03-Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 240.000,00</b>	<b>€ 260.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
⊕ <b>11-Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 140.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
⊕ <b>12-Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 110.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
● <b>04-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>€ 5.529.550,00</b>	<b>€ 4.558.550,00</b>	<b>€ 4.960.417,00</b>	<b>€ 1.318.336,82</b>	<b>€ 380.000,00</b>
⊕ <b>01-Alienazione di beni materiali</b>	<b>€ 5.529.550,00</b>	<b>€ 3.698.550,00</b>	<b>€ 3.925.417,00</b>	<b>€ 1.318.336,82</b>	<b>€ 182.200,00</b>
⊕ <b>02-Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 860.000,00</b>	<b>€ 1.035.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 197.800,00</b>
● <b>05-Altre entrate in conto capitale</b>	<b>€ 4.150.000,00</b>	<b>€ 5.262.700,00</b>	<b>€ 5.150.420,38</b>	<b>€ 3.901.000,00</b>	<b>€ 3.903.200,00</b>
⊕ <b>01-Permessi di costruire</b>	<b>€ 4.000.000,00</b>	<b>€ 4.100.000,00</b>	<b>€ 4.651.000,00</b>	<b>€ 3.401.000,00</b>	<b>€ 3.403.200,00</b>
⊕ <b>03-Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 109.500,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
⊕ <b>04-Altre entrate in conto capitale n.a.c.</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 1.053.200,00</b>	<b>€ 499.420,38</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>

### *6.1.1 Tipologia 200: Contributi agli investimenti*

In tale tipologia sono allocati i contributi destinati a spese di investimento, previsti in **3,2** milioni di euro nel 2017, euro 3,5 milioni di euro per l'esercizio 2018 ed euro 2,2 milioni di euro per il 2019.

Il dettaglio dei contributi previsti è riportato nella Nota Integrativa dal quale si evincono quelli destinati al recupero degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), al recupero di palazzi storici (Grasselli e Affaitati) e l'intervento alle Colonie Padane.

### *6.1.2 Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali*

Le entrate da alienazioni di beni mobili e immobili sono previste in **4,9** milioni di euro per l'esercizio 2017, di 1,318 milioni di euro per il 2018 e 380mila euro per il 2019, corrispondenti alle stime di entrata del piano delle alienazioni e valorizzazioni, riportato nella parte seconda del Documento Unico di Programmazione. Si rinvia a tale parte per l'elenco degli immobili da alienare e per una breve descrizione di ciascun cespite.

### *6.1.3 Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale*

Sono allocate in questa tipologia entrate per **5,1** milioni di euro per l'esercizio 2017, di 3,901 milioni di euro per il 2018 e 3,9 milioni di euro per il 2019.

La categoria più rilevante è costituita dai permessi di costruire, previsti sulla competenza 2017 in 4,6 milioni di euro, di cui 2,0 milioni di euro per piani urbanistici attuativi e standard qualitativo, 1.000 euro per oneri urbanizzazione fondo aree verdi art. 43 c. 2 bis L.R. 12/2005 e 2,6 milioni di euro per permessi di costruire da incassare. Le monetizzazioni ammontano nel 2017 a 499mila euro.

*Si segnala che per il solo esercizio 2017, come previsto da norma di legge, al finanziamento di spese correnti sono destinati euro 1,4 milioni di euro di oneri di urbanizzazione.*

## **6.2 Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Le entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie riguardano la possibile vendita, nel corso del 2018, di azioni Autostrade Centro Padane S.p.A. del Comune di Cremona per un valore complessivo di **3,4** milioni di euro a finanziamento di spese di investimento per 1,7 milioni di euro nel 2018 e 1,7 milioni di euro nel 2019.

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<b>Totali</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 403.607,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>
● <b>5-Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 403.607,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>
● <b>01-Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>
⊕ <b>01-Alienazione di partecipazioni</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>	<b>€ 1.700.000,00</b>
⊕ <b>04-Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 403.607,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

### 6.3 Titolo 6 - Entrate per Accensione Prestiti

Nel bilancio di previsione 2017-2019 è prevista l'accensione di prestiti rispettivamente per **1,7** milioni di euro per il 2017, 1,8 milioni di euro per il 2018 e 1,9 milioni di euro per il 2019 indirizzate al finanziamento delle spese di investimento dettagliate nella Nota Integrativa.

*L'eventuale disponibilità di avanzo di amministrazione destinabile agli investimenti potrà sospendere o ridimensionare il ricorso a nuovo indebitamento.*

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<b>Totali</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.784.607,00</b>	<b>€ 1.812.000,00</b>	<b>€ 1.923.650,00</b>
● <b>6-Accensione Prestiti</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.784.607,00</b>	<b>€ 1.812.000,00</b>	<b>€ 1.923.650,00</b>
● <b>03-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.784.607,00</b>	<b>€ 1.812.000,00</b>	<b>€ 1.923.650,00</b>
● <b>01-Finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.784.607,00</b>	<b>€ 1.812.000,00</b>	<b>€ 1.923.650,00</b>
● <b>04-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.784.607,00</b>	<b>€ 1.812.000,00</b>	<b>€ 1.923.650,00</b>
⊕ <b>-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.381.000,00</b>	<b>€ 1.812.000,00</b>	<b>€ 1.923.650,00</b>
⊕ <b>003-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 403.607,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal prospetto riportato nella Nota Integrativa.

## 6.4 Titolo 2 - Spese in Conto Capitale

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<b>Totali</b>	<b>€ 20.546.271,27</b>	<b>€ 21.354.189,28</b>	<b>€ 15.736.006,75</b>	<b>€ 13.463.000,00</b>	<b>€ 10.411.900,00</b>
☉ 2-Spese in conto capitale	€ 20.546.271,27	€ 21.354.189,28	€ 15.736.006,75	€ 13.463.000,00	€ 10.411.900,00
☉ 02-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 15.522.532,98	€ 19.363.661,24	€ 14.746.206,75	€ 13.372.100,00	€ 10.371.000,00
⊕ 01-Beni materiali	€ 15.262.222,98	€ 19.086.705,75	€ 14.476.109,75	€ 13.372.100,00	€ 10.371.000,00
⊕ 03-Beni immateriali	€ 260.310,00	€ 276.955,49	€ 270.097,00	€ 0,00	€ 0,00
☉ 03-Contributi agli investimenti	€ 235.638,29	€ 236.638,29	€ 169.800,00	€ 90.900,00	€ 40.900,00
⊕ 01-Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 51.000,00	€ 51.000,00	€ 1.000,00
⊕ 03-Contributi agli investimenti a Imprese	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 78.000,00	€ 0,00	€ 0,00
⊕ 04-Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	€ 104.638,29	€ 105.638,29	€ 40.800,00	€ 39.900,00	€ 39.900,00
☉ 05-Altre spese in conto capitale	€ 4.788.100,00	€ 1.753.889,75	€ 820.000,00	€ 0,00	€ 0,00
☉ 02-Fondi pluriennali vincolati c/capitale	€ 4.788.100,00	€ 1.753.889,75	€ 820.000,00	€ 0,00	€ 0,00
⊕ 01-Fondi pluriennali vincolati c/capitale	€ 4.788.100,00	€ 1.753.889,75	€ 820.000,00	€ 0,00	€ 0,00

La spesa in conto capitale è quantificata in **15,7** milioni di euro per il 2017, in 13,4 milioni di euro per il 2018 e 10,4 milioni di euro per il 2019 per un totale nel triennio di **39,6** milioni di euro.

Gli stanziamenti del titolo 2 della spesa comprendono:

- gli investimenti programmati nel piano triennale delle opere pubbliche che saranno finanziate con le entrate in conto capitale dei rispettivi anni di competenza;
- ulteriori spese di investimento per acquisizione di beni durevoli fra cui l'acquisizione della **rete di illuminazione pubblica** da AEM S.p.A. per euro **2,9** milioni di euro in permuta, trasferimenti conto capitale e attrezzature varie (attrezzature informatiche, arredi scolastici) per **448** mila euro;
- investimenti già attivati entro il 31 dicembre 2016, ma non esigibili entro la fine dell'esercizio, finanziati sull'esercizio 2017 dal fondo **pluriennale vincolato per euro 1,7** milioni di euro.

La seguente tabella riepiloga il piano degli stanziamenti nel triennio 2017-2019:

<b>Stanziamento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Investimenti inseriti nel Piano opere pubbliche	9.546.000,00	12.503.000,00	10.321.900,00
Spese in conto capitale <b>non</b> inserite nel Piano opere pubbliche (attrezzature, macchinari, infrastrutture, trasferimenti c/capitale)	4.436.117,00	140.000,00	90.000,00
Investimenti finanziati con FPV derivanti da entrate anni precedenti e re-imputate negli esercizi in cui saranno esigibili e non comprese nel piano opere pubbliche	1.753.889,75	820.000,00	
<b>Totale spesa in conto capitale</b>	<b>15.736.006,75</b>	<b>13.463.000,00</b>	<b>10.411.900,00</b>

Un piano di opere pubbliche di **32,3** milioni di euro per il triennio e di **15,3** milioni di euro nell'anno 2017.

L'elenco degli investimenti approvati nel piano triennale delle opere pubbliche è riportato nella Nota Integrativa.

Le fonti di finanziamento delle spese di investimento previste nel piano triennale delle opere pubbliche per il 2017 sono riepilogate nella seguente tabella:

Forme di finanziamento	2017	2018	2019	TOTALE
Alienazioni finanziarie	€ 0,00			€ 0,00
Risparmi da rinegoiazione Mutui	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00
Mutuo/devoluzione mutuo	€ 0,00	€ 1.812.000,00	€ 1.923.650,00	€ 3.735.650,00
Avanzo	€ 0,00			
Contributo statale	€ 0,00	€ 647.100,00	€ 368.250,00	€ 1.015.350,00
Contributo regionale	€ 1.126.972,62	€ 2.865.563,18	€ 1.517.800,00	€ 5.510.335,80
Contributo da privati e scomputo oneri	€ 3.820.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 5.820.000,00
GSE			€ 270.000,00	€ 270.000,00
Mutuo (eventuale applicazione di Avanzo)	€ 1.784.607,00			€ 1.784.607,00
Monetizzazioni	€ 354.420,38	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.354.420,38
Oneri urbanizzazione	€ 1.118.000,00	€ 2.360.000,00	€ 2.362.200,00	€ 5.840.200,00
Alienazioni	€ 1.342.000,00	€ 3.018.336,82	€ 2.080.000,00	€ 6.440.336,82
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.546.000,00</b>	<b>€ 12.503.000,00</b>	<b>€ 10.321.900,00</b>	<b>€ 32.370.900,00</b>

## 7 TITOLO 7 E TITOLO 5: ENTRATE - SPESA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

E' stata iscritta alla voce "Anticipazioni da Istituto tesoriere" del titolo 7 di entrata una previsione pari a 10,0 milioni di euro destinata a consentire la gestione contabile di eventuali operazioni di anticipazione dall'istituto tesoriere per far fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente che, in termini finanziari, pareggia con lo stanziamento di pari importo previsto nel Titolo 5 di spesa.

L'art. 222 del Decreto Legislativo n. 267/2000 – TUEL- stabilisce che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme. Il Comune di Cremona non ha avuto, ad oggi, la necessità di fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## 8 TITOLO 9 E TITOLO 7: ENTRATE - SPESE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le partite di giro già dall'esercizio 2015 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/00, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

Negli schemi seguenti sono evidenziati i titoli di Entrata (Titolo 9) e di Spesa (Titolo 7) interessati dalle registrazioni di partite di giro.

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<b>Totali</b>	<b>€ 86.197.000,00</b>	<b>€ 86.197.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>
● <b>9-Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>€ 86.197.000,00</b>	<b>€ 86.197.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>
⊕ <b>01-Entrate per partite di giro</b>	<b>€ 81.192.000,00</b>				
⊕ <b>02-Entrate per conto terzi</b>	<b>€ 5.005.000,00</b>	<b>€ 5.005.000,00</b>	<b>€ 3.505.000,00</b>	<b>€ 3.505.000,00</b>	<b>€ 3.505.000,00</b>

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
<b>Totali</b>	<b>€ 86.197.000,00</b>	<b>€ 86.197.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>
● <b>7-Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>€ 86.197.000,00</b>	<b>€ 86.197.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>	<b>€ 84.697.000,00</b>
⊕ <b>01-Uscite per partite di giro</b>	<b>€ 81.192.000,00</b>				
⊕ <b>02-Uscite per conto terzi</b>	<b>€ 5.005.000,00</b>	<b>€ 5.005.000,00</b>	<b>€ 3.505.000,00</b>	<b>€ 3.505.000,00</b>	<b>€ 3.505.000,00</b>

## 9 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di Previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità. (FCDE). Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Nei prospetti allegati al bilancio di previsione 2017 – 2019 e nella Nota Integrativa, sono dettagliati gli importi degli accantonamenti per singola tipologia di entrata e l'analisi delle somme che hanno concorso alla costituzione del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità.

La previsione sul triennio è stata effettuata in attuazione del disposto del comma 509 della legge di stabilità 2015, in forza del quale dal 2015 al 2018 deve essere stanziata in bilancio una quota graduale pari almeno al 36% per il 2015, al 55% per il 2016, al **70% per il 2017** e all'85% per il 2018 dell'importo calcolato in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria.

Per l'anno 2017 sono stati accantonati **2,6** milioni di euro, **3,4** milioni di euro per l'anno 2018 e **4,0** milioni di euro per il 2019.

## 10 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2016

La proposta di bilancio di previsione 2017-2019 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2016; pertanto, al momento, non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2016 accertato ai sensi di legge.

Al bilancio di previsione non è stato applicato avanzo di amministrazione per spese correnti e per spese di investimento.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 ammonta ad euro **18,5** milioni di euro come da prospetto analitico allegato al Bilancio di Previsione. Tale risultato presunto subirà modificazioni per effetto del riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla definizione del rendiconto della Gestione 2016 da approvare in Consiglio Comunale entro il prossimo 30 aprile.

## 11 VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ

Sulla base dei parametri adottati con Decreto del Ministro dell'Interno 24.9.2009 predisposti sulla base del rendiconto 2015, l'Ente **non è da considerarsi strutturalmente deficitario** in quanto nessuno dei suddetti parametri risulta critico (prospetto allegato alla documentazione del Bilancio di Previsione).

## 12 IL RAPPORTO DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per quanto riguarda la spesa per i servizi a domanda individuale si riportano di seguito le rispettive coperture con gli introiti provenienti da tariffe pagate dall'utenza. Si segnala una copertura dei costi del **40,04%** rispetto al 40,29% della previsione 2016 (37,71% nel 2015 e 33,26 % nel 2014).

La tabella sottostante evidenzia la copertura dei costi a domanda individuale per singolo servizio.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Rapporto E/U Preventivo 2018	ENTRATA 2017	SPESA 2017	Rapporto E/U Preventivo 2017
Mense scuole mateme	71,33%	886.000,00	1.217.180,00	72,79%
Mense scuole elementari	76,41%	1.350.000,00	1.787.900,00	75,51%
Asili nido	25,29%	415.000,00	1.627.600,00	25,50%
Impianti sportivi	14,15%	145.000,00	991.500,00	14,62%
Teatri - Musei - Pinacoteche - Mostre - Spettacoli	4,31%	76.000,00	1.548.350,00	4,91%
<b>TOTALE</b>	<b>40,29%</b>	<b>2.872.000,00</b>	<b>7.172.530,00</b>	<b>40,04%</b>

Gli importi indicati fanno riferimento a spese ed entrate riconducibili ad attività ordinarie.  
Non si tiene conto di partite straordinarie legate ad eventi e mostre programmate nel 2017 le cui entrate e spese sono comunque previste in bilancio.

### 13 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - PAREGGIO DI BILANCIO

Con la L. 243/2012 attuativa dell'art. 81 della Costituzione viene rafforzato l'obbligo dell'equilibrio economico finanziario per gli enti locali.

La L. 243, modificata dalla L. 164/2016, prevede, sia in fase previsionale che di rendiconto, il **pareggio** inteso come equilibrio economico fra le entrate finali e le spese finali conseguendo un *saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali, quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, e le spese finali, quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3.*

Nel nuovo saldo di competenza non sono computate le spese per il rimborso delle quote capitale dei mutui, alle quali occorre comunque dare copertura finanziaria con le entrate correnti, ai sensi dell'art. 162, comma 6 del TUEL.

Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione con la messa a disposizione di spazi orizzontali e/o verticali.

Per il triennio 2017-2019 valgono le stesse regole già previste nell'esercizio 2016 (definite dalla legge di stabilità 2016 n. 208/2015) secondo le quali nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali, sarà incluso il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali (pertanto non FPV finanziato con mutui o Avanzo).

La legge di stabilità 2016 ha confermato la disciplina prevista in materia di patti regionalizzati di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati acquisiti spazi finanziari alla Regione Lombardia per un importo complessivo pari ad euro **600** mila euro e, così come previsto dall'attuale normativa, nel biennio successivo sono state previste le modifiche per la restituzione pari ad euro **300** mila euro sia per l'anno 2017 che per l'anno 2018. A questi importi si aggiunge la restituzione di spazi acquisiti nell'anno 2015 sul patto nazionale orizzontale per **127** mila euro da effettuarsi nel 2017.

Nella Nota Integrativa sono inseriti i prospetti di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica con la ripartizione tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità, dalle quali si evince che il **principio del pareggio complessivo è rispettato**, così come quello inerente **l'equilibrio economico – finanziario di parte corrente e di parte capitale** (art. 162 del TUEL).